



L'ATTACCO

Tensione tra Russia e Italia

La Russia ha duramente criticato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accusandolo di aver espresso dichiarazioni offensive nei confronti di Mosca. A prendere posizione è stata Maria Zakharova, portavoce del Ministero degli Esteri russo, che ha affidato a un post sull'account ufficiale 'X' del dicastero la sua replica: "Il presidente italiano Sergio Mattarella ha tracciato parallelismi oltraggiosi tra la Russia e la Germania nazista". Zakharova ha poi rincarato la dose, sostenendo che il Capo dello Stato italiano "dovrebbe ricordarsi dell'inequivocabile sostegno dato dall'Italia al regime criminale neonazista in Ucraina". Le dichiarazioni di Zakharova fanno riferimento al discorso pronunciato da Mattarella il 5 febbraio all'Università di Aix-Marseille, in occasione del conferimento del titolo di dottore honoris causa. Nel suo intervento, il Presidente della Repubblica aveva richiamato le conseguenze della crisi economica del 1929, evidenziando come il crescente protezionismo e l'erosione delle alleanze internazionali abbiano favorito l'ascesa di regimi autoritari. "Fenomeni di carattere autoritario presero il sopravvento in alcuni Paesi, attratti dalla favola che regimi dispotici e illiberali fossero più efficaci nella tutela degli interessi nazionali", aveva dichiarato Mattarella. "Il risultato fu l'accentuarsi di un clima di conflitto, anziché di cooperazione, e il prevalere della dominazione sulla collaborazione. Furono guerre di conquista. Fu questo il progetto del Terzo Reich in Europa. L'odierna aggressione russa all'Ucraina è di questa natura". Le parole del Presidente italiano hanno scatenato la reazione immediata del Cremlino, segnando un ulteriore irrigidimento nei rapporti tra Roma e Mosca.

Roma - La situazione è allarmante, in particolare davanti alla Rotonda Erosione a Ostia: interventi urgenti

La Regione Lazio pensa ad una barriera modulare lunga 350m per proteggere la Rotonda di Ostia e la Fontana dello Zodiaco

La situazione del litorale di Ostia, in particolare davanti alla Rotonda, è allarmante. L'erosione marina ha colpito duramente la costa, causando gravi danni a stabilimenti storici come lo Shilling e il Kursaal, ridotti ormai a macerie sommerse dall'acqua. Di fronte a questo scenario critico, è stata avanzata la proposta di dichiarare lo stato di calamità naturale per il tratto di costa più colpito. In attesa di una decisione in merito, la Regione Lazio ha annunciato un intervento straordinario per proteggere la Rotonda di Ostia e la Fontana dello Zodiaco. Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera soffolta,



una barriera modulare in cemento armato lunga 350 metri, che si estenderà dalla Fontana dello Zodiaco fino alla piscina del Kursaal. La struttura avrà una larghezza di 5 metri e

un'altezza di circa 2 metri, posizionata a 15 metri dalla costa. Il suo obiettivo sarà quello di attenuare la forza delle onde e limitare i danni provocati dalle mareggiate.

"Con questo intervento la Regione Lazio metterà in sicurezza la Fontana dello Zodiaco e il trampolino del Kursaal", ha dichiarato Fabrizio Ghera, assessore regionale al Demanio. "Stiamo inoltre completando i lavori di ripristino della scogliera soffolta a Lido Centro, confermando l'attenzione della Giunta per la tutela del litorale di Ostia".

Oltre alla costruzione della scogliera, la Regione ha pianificato altre due opere fondamentali

per arginare l'erosione: - Ripristino della barriera tra piazzale Magellano e il Canale dei Pescatori, nella zona di Ostia Ponente; - Ripascimento della spiaggia tra il Canale dei Pescatori e la Rotonda, che prevede l'aggiunta di 180mila metri cubi di sabbia; - Il ripascimento avrà inizio dopo il 15 marzo e sarà effettuato con l'ausilio di una draga, con l'obiettivo di ricostruire la costa e contrastare l'effetto erosivo del mare. Questi interventi rappresentano un primo passo per proteggere e preservare il litorale di Ostia, sempre più minacciato dagli effetti del cambiamento climatico e dell'erosione costiera.

Ferentino

Violenta rissa, cinque giovani extracomunitari arrestati dai CC

Notte di violenza quella appena trascorsa a Ferentino (FR), in un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico, dove i Carabinieri della locale Stazione, insieme ai colleghi del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Anagni (FR), hanno arrestato per i reati di rissa e lesioni aggravate cinque giovani extracomunitari, di origini bengalesi e egiziani, aventi un'età compresa tra i 22 e i 26 anni. Tutto è iniziato verso le ore 01.30 circa, quando i cinque giovani a causa di una discussione scaturita per futili motivi, se ne sono date di santa ragione colpendosi reciprocamente con calci, pugni utilizzando anche dei bastoni. A seguito di alcune segnalazioni giunte al pronto intervento 112, i militari sono immediatamente intervenuti sul posto e una volta ristabilita la calma, li hanno tratti in arresto. Dopo la lite quattro di essi sono dovuti ricorrere alle cure mediche dei sanitari dell'Ospedale di Frosinone a causa delle varie contusioni ed escoriazioni procuratesi durante la rissa, giudicate guaribili con una prognosi tra 5 e 21 giorni, mentre per uno di loro, in condizioni più serie, è stato necessario il ricovero ospedaliero.

Sanremo 2025: la finale

Ultima serata con il 75° Festival della Canzone Italiana

Nella quinta serata, la Finale, si esibiranno i 29 cantanti in gara e verrà stilata una classifica delle prime 5 posizioni (comunicate senza ordine di piazzamento) che porteranno a una nuova votazione per decretare il vincitore del Festival. Per la serata conclusiva, Carlo Conti sarà affiancato da Alessia Marcuzzi e Alessandro Cattelan, mentre sul palco dell'Ariston sarà ospite l'attrice Vanessa Scalera. Per quanto riguarda il voto, a esprimersi saranno di nuovo tutte e tre le giurie, sempre con il rispettivo peso in percentuale, come la serata precedente. Il risultato verrà sommato alle votazioni della prima, della seconda e della terza serata per ottenere una prima classifica provvisoria di tutti e 29 i Big in gara. Ci sarà poi una seconda parte della votazione, sempre da parte del pubblico con Televoto, della Giuria della Sala Stampa, Tv e Web e della Giuria delle Radio. Alla fine verrà proclamato il vincitore.



a pagina 14

Caso Daniele Papa, slitta l'udienza

A quasi 5 anni da quel tragico incidente aereo, i genitori sono ancora in attesa della verità

A distanza di quasi cinque anni dal terribile incidente che costò la vita a Daniele Papa, giovane ragazzo cerveterano aspirante pilota e vittima di un incidente aereo durante la fatale lezione di volo del 25 maggio 2020, proseguono le indagini sul sinistro: lo scorso 29 gennaio c'è stata un'ulteriore udienza sul caso nel quale è imputato Cito Gianandrea, "In data 29 gennaio l'ennesima udienza è stata rinviata ancora

una volta al 24 febbraio in quanto gli avvocati dell'imputato Cito Gianandrea, istruttore di volo di Daniele in quel maledetto volo inabissatosi nel Tevere e accusato di omicidio colposo, il quale ha ribadito più volte la propria innocenza, precisando di aver eseguito tutte le manovre correttamente e di non avere responsabilità sull'incidente.

servizio a pagina 2



Rifiuti illegali: sequestrate 9 aziende Avanti l'operazione "Terra dei Fuochi"

Sequestrate 9 aziende e 12 veicoli usati per lo sversamento illegale di rifiuti, denunciate 20 persone ed emesse sanzioni amministrative per oltre 250.000 euro. Sono questi i numeri raggiunti, nelle ultime tre settimane, dall'Esercito nell'Operazione Terra dei Fuochi nelle province di Napoli e Caserta. Risultati importanti ottenuti grazie anche all'attività di raccolta di informazioni mediante l'analisi di fotografie e filmati aerei provenienti dai droni (Raven e Strix). L'Esercito Italiano conduce ininterrottamente in Campania l'operazione "Terra dei Fuochi", in concorso alle Forze dell'Ordine. I militari del Raggruppamento "Campania", su base 21mo Reggimento genio guastatori, si dedicano ogni giorno al contrasto dei crimini ambientali, con particolare attenzione agli sversamenti illeciti di rifiuti e ai roghi tossici. Inoltre, grazie agli strumenti tecnologicamente avanzati dell'Esercito impiegati dal



Raggruppamento Campania, come il sistema di Comando e Controllo Imperio, è stato possibile realizzare una mappatura dettagliata e costantemente aggiornata di tutti gli illeciti commessi nell'area interessata. Solo nel corso del 2024 sono stati censiti 470 nuovi siti di sversamento ed emesse sanzioni amministrative per un

totale di 8.300.000 euro. Questi risultati, si legge in una nota, sono stati raggiunti grazie all'impiego di duecento unità, che hanno realizzato circa 9.500 pattuglie (operative h24), controllando 2.213 veicoli di cui 259 sequestrati e identificando più di 2.800 persone, 290 delle quali sono state denunciate e 5 arrestate.

Caso Daniele Papa, l'udienza è stata rinviata al 24 febbraio

A distanza di quasi cinque anni dal terribile incidente che costò la vita a Daniele Papa, giovane ragazzo cerveterano aspirante pilota e vittima di un incidente aereo durante la fatale lezione di volo del 25 maggio 2020, proseguono le indagini sul sinistro: lo scorso 29 gennaio c'è stata un'ulteriore udienza sul caso nel quale è imputato Cito Giannandrea, "In data 29 gennaio l'ennesima udienza è stata rinviata ancora una volta al 24 febbraio in quanto gli avvocati dell'imputato Cito Giannandrea, istruttore di volo di Daniele in quel maledetto volo inabissatosi nel Tevere e accusato di omicidio colposo, il quale ha ribadito più volte la propria innocenza, precisando di aver eseguito tutte le manovre correttamente e di non avere responsabilità sull'incidente. La mamma di Daniele,



Franca Follesa, non crede a tale versione dei fatti, sostenendo che i risultati delle tre perizie svolte, la prima dal perito del tribunale, la seconda dall'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo e la terza richiesta dalla giudice monocratica ed effettuata da periti ufficiali dell'Aeronautica militare italiana, metterebbero in risalto che dietro alla perdita di controllo dell'aereo in volo ci sia stato un errore umano, dal quale stato scaturito il tragico evento.

Franca ha rilasciato alcune dichiarazioni in merito all'ultima udienza, specificando i motivi per il quale il giudizio definitivo è stato rinviato ulteriormente al 24 febbraio: "In data 29 gennaio, l'ennesima udienza è stata rinviata ancora, questa volta al 24 febbraio, in quanto gli avvocati dell'imputato Cito Giannandrea, indagato per omicidio colposo, nell'udienza scorsa hanno depositato un atto di 400 pagine senza preavviso, e per tale motivo

l'avvocato della parte civile ha chiesto il rinvio per poter visionare i documenti. Nell'ultima udienza, invece, hanno dichiarato che stanno preparando un'offerta economica per liberarsi della parte civile". La manovra proposta dalla difesa con il risarcimento economico non è piaciuta a Franca e alla sorella di Daniele, Isabella: subito dopo l'udienza, con rabbia e sconforto, i familiari hanno dichiarato che non accetteranno mai l'offerta in denaro, precisando che la vita di Daniele non ha prezzo. Franca ha poi rimarcato la voglia di arrivare fino in fondo, confidando nella giustizia e di essere in attesa della sentenza emanata dal giudice, la quale, spera, possa arrivare il primo possibile.

Simone Pietro Zazza

Napoli, fingendosi i nipoti truffano un'anziana

Due giovani, un 26enne e una 22enne della provincia di Napoli, sono stati arrestati in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Benevento, su richiesta della Procura sannita, per truffa aggravata, rapina e furto in abitazione ai danni di una 90enne di Montefusco (Avellino). L'ordinanza eseguita dai Carabinieri della stazione di Montefusco dispone gli arresti domiciliari nei confronti del 26enne e gli obblighi di dimora e presentazione alla polizia giudiziaria per il 22enne. I fatti risalgono a febbraio 2024 quando due uomini, attraverso la tecnica del finto parente in stato di necessità, una delle numerose tecniche utilizzate nella tipologia criminale delle truffe agli anziani, hanno indotto l'anziana a credere che il nipote avesse impellente bisogno di ottenere la somma di circa 2mila euro per evitare un arresto. La donna, dopo alcune telefonate, ha ricevuto la visita di un uomo al quale ha consegnato una somma di denaro in contante pari a 400 euro. L'uomo tuttavia si è impossessato anche di alcuni monili, rovistando all'interno dell'abitazione, e ha sottratto alla donna la collana di perle e l'anello d'oro di fidanzamento regalato dal marito defunto, oggetti che la vittima indossava e che le sono stati portati via con violenza.

Stop alle indagini su La Russa Jr Si attendono i verbali di Equalize



Un 'reset' nell'inchiesta su Leonardo Apache La Russa per violenza sessuale per verificare i tempi e acquisire al fascicolo i verbali secretati di Samuele Nunzio Calamucci nell'indagine sui dossieraggi della Equalize. Quelli in cui l'hacker riferisce di aver sentito Enrico Pazzali al telefono con (oppure parlare di) tale 'Ignazio' il 19 maggio 2023 negli uffici della Fondazione Fiera, poche ore dopo la notte incriminata e prima delle ricerche, chieste dal presidente di Fondazione Fiera ora autosospeso, sui membri della famiglia La Russa.

È questa la linea della Procura di Milano dopo le rivelazioni giornalistiche de Il Fatto Quotidiano di giovedì. Verranno acquisiti i verbali di Calamucci, in ipotesi anche quello dell'ex super poliziotto co-indagato Carmine Gallo che avrebbe fornito la stessa versione davanti al pm Francesco De Tommasi.

Poi la sostituta Rosaria Stagnaro e l'aggiunta Letizia Mannella - titolari del fascicolo che vede il figlio del Presidente del Senato indagato assieme a un amico dj - con il Procuratore Marcello Viola decideranno se eventualmente sentire i due più importanti esponenti della banda di via Pattari 6 come testimoni.

Nei tabulati telefonici acquisiti non c'è traccia del contatto La Russa-Pazzali e dalle informative dei carabinieri non risultano attive a quella data intercettazioni sul cellulare del manager (mentre erano attive le cimici negli uffici di Equalize e i captatori informatici su alcuni dispositivi), ma potrebbero essere necessarie verifiche su utenze diverse, a esempio della Fondazione Fiera. Circostanze che rischiano di allungare i tempi dell'inchiesta sulla serata del 18-19 maggio 2023 nella casa milanese della seconda carica dello Stato, nata dalla denuncia di una 22enne che aveva trascorso la notte con La Russa jr dopo la festa nell'Apophis Club di Milano, e aperta da circa un anno e mezzo.

Primo suicidio assistito in Lombardia: era seguito dall'Associazione Coscioni

Una 50enne affetta da sclerosi multipla progressiva da oltre 30 anni, è morta nelle scorse settimane a casa sua, nella località dove viveva, in Lombardia, a seguito dell'autosomministrazione di un farmaco letale fornito dal Servizio sanitario nazionale, insieme alla strumentazione necessaria. La donna, a causa della malattia, era paralizzato e costretta a una condizione di totale dipendenza e necessità di assistenza continuativa. È il primo caso in Lombardia. Lo annuncia una nota l'associazione

Luca Coscioni. Dopo aver atteso 9 mesi dalla sua richiesta, la donna è la sesta persona in Italia (la quinta seguita dall'Associazione Luca Coscioni) ad aver completato la procedura prevista dalla Consulta con la sentenza 242/2019 sul caso "Cappato/Antoniani", con l'assistenza diretta del Servizio sanitario nazionale che ha fornito il farmaco e ogni strumentazione necessaria. La donna aveva inviato la richiesta di verifica delle sue condizioni a

inizio maggio 2024. L'azienda sanitaria a fine luglio 2024, dopo l'acquisizione del parere del comitato etico comunicava alla donna il possesso dei requisiti stabiliti dalla Corte con la sentenza Cappato. Successivamente, a novembre, l'azienda sanitaria informava la donna che non avrebbe individuato il farmaco e la strumentazione per l'autosomministrazione, ma che doveva essere il suo medico di fiducia a indicare, con una propria relazione, il farmaco letale e la metodica per la

sua autosomministrazione. La donna, con l'avvocata Filomena Gallo e un collegio legale, inviava all'azienda sanitaria la relazione medica con indicazione del farmaco, della quantità e della modalità di autosomministrazione a firma del dottor Mario Riccio, il suo medico di fiducia. Seguiva un sollecito in assenza di riscontro e a dicembre la commissione di esperti e poi il comitato etico ne confermano l'idoneità e l'azienda sanitaria confermava la fornitura del farmaco.



Tra le novità del decreto la sospensione della maggiore età per i bagnini ed estesa la validità dei brevetti

Approvato il Milleproroghe Stop anche alle multe no vax

Il Senato approva il decreto Milleproroghe. I voti a favore sono 97, i contrari 57, nessun astenuto. Il provvedimento passa ora alla Camera per la seconda lettura. Il testo base, approvato dal consiglio dei ministri il 9 dicembre, contiene anche lo stop alle multe per i no vax, la proroga dello scudo erariale e concede un altro anno per poter stipulare contratti a tempo oltre i 12 mesi con causali meno rigide. Chi ha aderito alla definizio-

ne agevolata delle cartelle ma è decaduto dal beneficio per non aver pagato - o averlo fatto in ritardo - una rata, potrà essere riammesso inviando la dichiarazione entro il 30 aprile 2025. Salta invece la proroga del concordato preventivo biennale previsto da un emendamento dei relatori poi ritirato fortemente chiesto dalle associazioni di artigiani e commercianti, oltre che dai commercialisti. Salta l'ulteriore rinvio del-

l'obbligo per le aziende assicurarsi contro le catastrofi naturali. Il decreto sposta il termine dal 31 dicembre 2024 al 31 marzo 2025, ma diversi emendamenti bipartisan chiedevano un ulteriore rinvio a giugno o a dicembre. Richieste poi ritirate o respinte: ora alle aziende resta un mese e mezzo per mettersi in regola. Per la stagione balneare 2025 viene sospeso (fino al 30 settembre) il requisito della maggiore età per svol-

gere l'attività di assistente bagnante. Viene anche estesa (sempre fino a fine settembre) la validità dei brevetti con termine di scadenza compreso tra il primo ottobre 2024 e il 29 settembre 2025. Gli edifici scolastici avranno più tempo per adeguarsi alla normativa antincendio. Viene prorogata di un altro anno, per tutto il 2025, la possibilità per la Pubblica amministrazione di bandire concorsi, e quindi di assumere, senza



Credits: Imagoeconomica

l'obbligo preliminare di avviare la mobilità volontaria. Sempre nella Pa, inoltre, la durata degli incarichi dirigenziali e direttivi gratuiti per lavoratori in quiescenza potrà essere al massimo di 2 anni, anziché di uno. La pro-

roga della sugar tax, la tassa sulle bevande edulcorate che scatterà il primo luglio prossimo, non entra nel milleproroghe, ma il governo promette che il tema verrà affrontato con un altro provvedimento nei prossimi mesi.

Giubileo, Tavolo a Palazzo Chigi A presiedere è stato Mantovano

Si è tenuta ieri a palazzo Chigi, presieduta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, la riunione congiunta del Tavolo istituzionale e della Cabina di coordinamento del Giubileo della Chiesa cattolica 2025. E' quanto si legge in una nota di palazzo Chigi. In avvio di riunione, il pro-prefetto per l'Evangelizzazione, monsignor Rino Fisichella, ha tracciato un bilancio del primo periodo dell'anno giubilare. Le persone che hanno attraversato la Porta Santa della Basilica di San Pietro, a oggi, sono circa 1,5 milioni, mentre si attendono dati relativi alle Basiliche di San Giovanni, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le mura, le cui presenze sono comunque significative. Nel caso del Giubileo dedicato alle Forze armate, alla Polizia e alle Forze di sicurezza, che ha avuto luogo l'8 e il 9 febbraio, si è registrata una partecipazione superiore alle iscrizioni ricevute, con circa 40 mila persone. La non semplice gestione dei flussi di pellegrini è avvenuta ordinatamente - continua la nota -, grazie anche alla collaborazione delle Forze dell'ordine e di Polizia, presenti in modo massiccio ma discreto. Anche il traffico veicolare, potendo avvalersi del prolungamento del sottopasso di Lungotevere in Sassia, scorre regolarmente. Si tratta, ha concluso monsignor Fisichella, di un test confortante in attesa dei prossimi grandi eventi dell'Anno santo, tra i quali il Giubileo degli adolescenti del 25 aprile, per il quale si prevedono oltre 100 mila presenze. Il commissario straordinario di governo per il Giubileo, Roberto Gualtieri, ha aggiornato in



Credits: Imagoeconomica

merito alla prosecuzione dei lavori. Di 323 interventi del Programma Giubileo, 234 sono conclusi e 47 di prossima conclusione. Tra questi, il Ponte dell'Industria e il Percorso ciclopedonale Monte Ciocchi-San Pietro. Il responsabile coordinamento accoglienza Giubileo 2025, Agostino Miozzo, ha ricordato altri grandi eventi come i Giubilei dei Lavoratori, delle Confraternite - che, ha comunicato monsignor Fisichella, vedrà la partecipazione della Regina Letizia di Spagna - e soprattutto quello dei Giovani a Tor Vergata, dove le richieste di accoglienza riguardano circa 500 mila persone.

Corte dei Conti, aperto l'Anno giudiziario Carlino: "Serve attenzione al debito-Pil"

In un contesto caratterizzato da ampi e delicati confronti politico-economici a livello globale e interno, l'incerta evoluzione del quadro macroeconomico e l'incalzare di emergenze geopolitiche "richiamano la necessità di rispondere, con tempestività, alle sfide sul fronte dell'economia e della gestione dei conti pubblici". E' quanto ha affermato il presidente della Corte dei conti, Guido Carlino, nel suo intervento durante l'inaugurazione dell'Anno giudiziario 2025 della Corte, alla presenza del capo dello Stato, Sergio Mattarella. "Queste esigenze, esposte alle intemperie di una fragile congiuntura economica e sociale, devono trovare un proficuo bilanciamento all'interno di un sentiero molto stretto, rivolto a garantire il percorso di riequilibrio dei conti e un graduale rientro del rapporto debito-Pil", ha concluso. Attraverso il controllo preventivo di legittimità, che stimola processi di autocorrezione e doverose misure di autotutela volte a rimuovere le irregolarità, "la Corte dei conti assicura che il percorso dell'azione amministrativa si muova in piena conformità alla legge. In particolare, in tale ambito, oltre 21 mila sono stati i complessi provvedimenti delle amministrazioni centrali esaminati nel 2024, di cui circa milleseicento relativi al Pnrr". Nonostante l'incremento degli atti pervenuti al controllo, "il tempo medio impiegato per il relativo esame è stato pari a circa 22 giorni, ben al di sotto dei 60 previsti dalla legge". Eventuali modifiche al regime della responsabilità erariale "dovrebbero sempre rispettare un approccio misurato, limitando la portata delle esclusioni di



Credits: Imagoeconomica

responsabilità a contesti straordinari e ben definiti, come ha ribadito di recente la Corte Costituzionale nella sentenza numero 132/2024. Va, altresì, osservato - ha continuato Carlino - che la responsabilità amministrativa e il suo Giudice naturale, che è la Corte dei conti, assicurano al pubblico dipendente un regime speciale che già tiene conto del giusto bilanciamento tra la responsabilità e le esigenze di celerità ed efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valutazione, pur in presenza di un danno risarcibile, dei vantaggi conseguiti dalla comunità amministrata e l'esercizio di un ampio potere riduttivo dell'addebito". Vanno, quindi, "attentamente ponderate le conseguenze di eventuali limitazioni della responsabilità erariale, con riduzione dello spazio della giurisdizione contabile, che condurrebbero l'attività dannosa del pubblico funzionario nel più generale alveo dell'illecito civile, con assoggettamento allo statuto generale della relativa responsabilità, certamente meno attenta alla 'fatica' dell'amministrare", ha concluso.

L'Anm pronta a incontrare Meloni

Il dossier giustizia resta caldo. I componenti della Giunta esecutiva centrale dell'Anm (Associazione nazionale magistrati) si dicono "lieti di poter incontrare il presidente del Consiglio", Giorgia Meloni, "il prossimo 5 marzo. A lei esporremo le ragioni della radicale contrarietà alla riforma costituzionale sulla separazione delle carriere". "Siamo preoccupati - fa sapere ancora l'Anm - e riteniamo che la salvaguardia della giurisdizione sia una assoluta emergenza per l'intera comunità nazionale. Chiederemo inoltre di incontrare, appena possibile, anche i gruppi parlamentari di maggioranza e opposizione in modo da esporre con chiarezza ed esaustività a tutte le forze politiche il nostro punto di vista. E' un passaggio che riteniamo doveroso e urgente". L'Anm, guidata da Cesare Parodi, fa anche sapere di aver "chiesto un incontro istituzionale al Capo dello



Stato, Sergio Mattarella, che si terrà quando l'agenda del Presidente lo permetterà, nelle prossime settimane. Un incontro conoscitivo per presentare la nuova Giunta ed esporre quelle che saranno le linee guida della nostra attività".

La guerra tra politica e magistrati "è una guerra inutile. Io penso che il Parlamento debba scrivere le leggi e i magistrati le devono applicare. Se noi rispettiamo le regole della Costituzione e scriviamo una legge, sia pur di matrice costituzionale, corretta, non capisco perché qualcuno voglia impedircelo in qualche maniera. Questo non va bene", ha detto a 'Un Giorno da Pecora', su Rai Radio1, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Penso che uno può dissentire" rispetto alla riforma costituzionale della giustizia che prevede la separazione delle carriere, "poi quando ci sarà il referendum vota contro", ha aggiunto.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Mosca nega: "È solo una montatura, i nostri militari non fanno questo" L'Aiea lancia l'allarme Chernobyl Nella notte colpito il sarcofago. Kiev mantiene alta l'attenzione

"Nella notte tra il 13 e il 14 febbraio, intorno all'01:50, il team dell'Aiea presente nel sito di Chernobyl ha sentito un'esplosione provenire dal New Safe Confinement, che protegge i resti del reattore 4 dell'ex centrale nucleare di Chernobyl, provocando un incendio. Sono stati informati che un drone aveva colpito il tetto dell'New Safe Confinement (Nsc). Il personale e i veicoli antincendio sono intervenuti in pochi minuti. Al momento, non ci sono indicazioni di una falla nel contenimento interno dell'NSC. I livelli di radiazione all'interno e all'esterno rimangono normali e stabili". Lo riferisce l'Agenzia internazio-

nale per l'energia atomica (Aiea), aggiungendo che "non sono state segnalate vittime" e precisando che "l'Aiea continua a monitorare la situazione". Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha attribuito alla Russia la responsabilità dell'esplosione, dicendo che è stata provocata da un drone russo. Al momento Mosca non ha commentato e non è possibile trovare conferme indipendenti all'accusa mossa da Kiev. La copertura dell'impianto di Chernobyl colpita è il cosiddetto sarcofago, un guscio protettivo costruito intorno al reattore 4 del sito, che esplose nel 1986



Credits: Associated Press/LaPresse

causando uno dei peggiori incidenti nucleari della storia del nucleare. Costruita nel 2016, la

copertura è progettata per limitare il rilascio nell'atmosfera della radioattività rimasta nel

reattore. I tre anni di guerra fra Russia e Ucraina hanno portato ripetuti avvertimenti sui pericoli per le 4 centrali nucleari ucraine, in particolare per la centrale nucleare di Zaporizhzhia, occupata dai russi, nel sud dell'Ucraina, che è la più grande d'Europa e una delle 10 più grandi al mondo. Il capo dell'Aiea, Rafael Rossi, ha dichiarato su X che l'attacco alla centrale nucleare di Chernobyl e il recente aumento delle attività militari nei pressi dell'impianto di Zaporizhzhia "sottolineano i persistenti rischi per la sicurezza nucleare", aggiungendo che l'Aiea rimane "in stato di

massima allerta". Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, smentisce l'affermazione dell'Ucraina, che ha accusato la Russia di avere colpito la centrale nucleare di Chernobyl. "Non si può parlare di attacchi alle infrastrutture nucleari, alle infrastrutture per l'energia nucleare" da parte della Russia, "pertanto, qualsiasi affermazione in tal senso non corrisponde alla realtà", ha detto Peskov secondo quanto riporta l'agenzia di stampa russa Ria Novosti. "Ogni accusa secondo cui Mosca colpisce strutture nucleari è una provocazione e una montatura", ha proseguito Peskov, aggiungendo che Kiev non esita a impegnarsi in questo senso. "Qualsiasi affermazione in tal senso non è vera. I militari russi non fanno questo. Molto probabilmente stiamo parlando di un'altra provocazione, di una montatura. Questo è esattamente ciò che il regime di Kiev ama e talvolta non esita a fare", ha dichiarato Peskov.

Dazi Usa, l'Ue "reagirà fermamente"

La Commissione europea considera la politica commerciale "reciproca" proposta dal Presidente Trump come un passo nella direzione sbagliata. L'Ue rimane impegnata in un sistema commerciale globale aperto e prevedibile che avvantaggi tutti i partner. Lo scrive in una nota l'Esecutivo comunitario, sottolineando che "l'Ue reagirà fermamente e immediatamente contro le barriere ingiustificate al commercio libero ed equo, anche quando le tariffe sono utilizzate per contestare politiche legali e non discriminatorie" e "proteggerà sempre le aziende, i lavoratori e i consumatori europei da misure tariffarie ingiustificate". "L'Ue mantiene alcune delle tariffe più basse al mondo e non vede alcuna giustificazione per l'aumento delle tariffe statunitensi sulle sue esportazioni. Le tariffe sono tasse. Imponendo tariffe, gli Stati Uniti stanno tassando i propri cittadini, aumentando i costi per le aziende, soffocando la crescita e alimentando l'inflazione - scrive ancora la Commissione -. Le tariffe aumentano l'incertezza economica e interrompono l'efficienza e l'integrazione dei mercati globali. Il commercio mondiale è prosperato sotto regole prevedibili e trasparenti e tariffe basse. Per decenni, l'UE ha lavorato con partner commerciali come gli Stati Uniti per ridurre le tariffe e altre barriere commerciali in tutto il mondo, rafforzando questa apertura attraverso impegni vincolanti nel sistema commerciale basato su regole, impegni che gli Stati Uniti stanno ora minando". "L'UE prospera come una delle economie più aper-



Credits: Associated Press/LaPresse

te al mondo, con oltre il 70 per cento delle importazioni che entrano a tariffa zero - ricorda Bruxelles -. La tariffa media applicata dall'Ue sui beni importati rimane tra le più basse al mondo. L'integrazione economica e la rimozione delle barriere commerciali sono state fondamentali per il successo dell'Unione europea. Crediamo in partnership commerciali reciprocamente vantaggiose ed equilibrate, basate sulla trasparenza e l'equità. Ecco perché l'UE ha la rete di accordi commerciali più grande e in più rapida crescita al mondo. L'UE ha negoziato e concluso oltre tre volte più accordi commerciali degli Stati Uniti".

Tra i rappresentanti istituzionali anche Vance e Rubio Aperta la Conferenza di Monaco Tra gli eventi la ministeriale G7

Tra un conflitto in Ucraina ancora nel vivo e una flebile tregua di Gaza, mentre Donald Trump sancisce definitivamente l'inizio del suo mandato presidenziale, da ieri in Baviera prende il via la 61ma Conferenza di Monaco sulla sicurezza. Questo tradizionale evento annuale rappresenta un punto di riferimento per il dibattito sulle principali sfide di politica estera e di sicurezza a livello globale. L'edizione di quest'anno assume un significato particolare, poiché si svolge in un momento di transizione politica dettato non solo dall'insediamento di Trump, ma anche dall'avvio di un nuovo ciclo legislativo europeo a Bruxelles e le imminenti elezioni parlamentari tedesche. L'apertura ufficiale della conferenza è stata affidata al presidente federale tedesco Frank-Walter Steinmeier. Sotto la guida del presidente della Conferenza, Christoph Heusgen, centinaia di decisori politici e leader d'opinione provenienti da diverse regioni del mondo si riuniranno per discutere le sfide più urgenti in materia di sicurezza globale. I lavori di ieri si sono focalizzati su temi quali la governance globale, la resilienza democratica e la sicurezza

climatica. Oggi le discussioni si concentreranno sullo stato dell'ordine internazionale, sui conflitti regionali e sulle crisi in corso, con particolare attenzione al futuro della partnership transatlantica. La conferenza si concluderà domani con dibattiti sul ruolo dell'Europa nel contesto mondiale. Tutti temi che saranno ampiamente affrontati durante i lavori della conferenza e che confermano la centralità di quest'appuntamento come momento d'incontri fra le due sponde dell'Atlantico ma anche per coinvolgere altri attori, come la Cina che è rappresentata dal ministro degli Esteri Wang Yi. La Conferenza di Monaco, inoltre, rappresenta un momento per organizzare altri importanti avvenimenti a latere, fra cui la ministeriale Esteri del G7, la prima che vedrà tutti i capi delle diplomazie dei "Sette grandi" riunirsi di persona sotto la presidenza canadese. La riunione sarà un'opportunità per discutere di Ucraina, di Medio Oriente e Siria, alla luce anche della recente transizione di potere nel Paese, oltre che di Sud-Est asiatico e del crescente rilievo dei Brics sullo scenario internazionale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Papa: dal dolore al ginocchio all'operazione all'addome

Tutti i problemi di salute

Il Santo Padre torna al Gemelli dopo i ricoveri di 2 anni fa, il primo per un'infezione respiratoria e il secondo per un'occlusione intestinale

Il Papa, 88 anni, è stato ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma per una bronchite che non passa. La Sala stampa vaticana ha spiegato il ricovero per alcuni necessari accertamenti diagnostici e per proseguire in ambiente ospedaliero le cure per la bronchite tutt'ora in corso. L'ultima volta era stato nel giugno del 2023 per risolvere chirurgicamente una occlusione intestinale. Ma nel marzo dello stesso anno si ricoverò per un'infezione respiratoria. Al Santo Padre all'età di 21 anni, quando era Jorge Mario Bergoglio, venne asportato il lobo superiore del polmone destro dopo una grave polmonite. Negli ultimi anni il Pontefice ha avuto inoltre un problema al ginocchio, una gonalgia, che l'ha costretto a muoversi anche con la carrozzina. Prima del 2023, il Papa a luglio del 2021 si era ricoverato sempre al Gemelli per una stenosi diverticolare sintomatica del colon. A questi interventi, tutti negli ultimi anni, si aggiungono i problemi di salute con cui il Santo Padre ha convissuto e che ha affrontato, una forte sciatalgia e l'operazione alla cataratta. Problemi che non l'hanno mai fermato nella sua attività pastorale che lo porta ogni anno a viaggiare e visitare Paesi lontani da Roma. "A seguito del ricovero di Papa Francesco, l'udienza giubilare di oggi, 15 febbraio, è stata annullata; la Santa Messa in occasione del Giubileo degli Artisti e del Mondo

della Cultura, di domenica 16 febbraio, sarà presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Jose' Tolentino de Mendonca, Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, mentre l'incontro con gli artisti, previsto per lunedì a Cinecittà, viene annullato a causa dell'impossibilità del Papa a parteciparvi". Lo rende noto la Sala stampa della Santa Sede. "Auguriamo al Santo Padre una pronta guarigione, mentre ci uniamo in preghiera per Lui". È quanto si legge in un post pubblicato dalla Conferenza episcopale italiana sul canale Facebook. Bergoglio, al termine delle udienze di tabella della mattina, è stato ricoverato al Policlinico per accertamenti diagnostici e per proseguire in ambiente ospedaliero per curare la bronchite.

L'Infettivologo: "Bene il ricovero per una terapia più idonea e per un riposo senza stress"

Papa Francesco ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma per gli accertamenti sulla bronchite che da giorni non lo lascia respirare bene. "Occorre muoversi con grande cautela perché stiamo parlando del Papa, e quindi rimandiamo nell'ambito del lavoro che va fatto con un paziente anziano e con comorbidità che oggi sta vivendo l'evoluzione di un processo infettivo nelle vie respiratorie che, purtroppo, può portare a quadri di insufficienza respiratoria più rilevanti e che richiedono ossigeno-terapia più o meno invasiva. Bene quindi un ricovero, perché le complicanze infettive richiedono trattamenti importanti e da gestire con una pausa dagli eventi pubbli-



ci". Così all'Adnkronos Salute l'infettivologo Massimo Andreoni, direttore scientifico della Simit (Società italiana malattie infettive e tropicali). Come si procederà ora in ospedale? "Sicuramente sarà sottoposto ad una Tac toracica per vedere come sta - spiega Andreoni - e decidere per una broncoscopia, in questo modo si raccoglie materiale e si fa un lavoro diagnostico più accurato sulle cause. Il ricovero è funzionale proprio a questi accertamenti, immagino si penserà anche ad una Tac contrastografica del torace. Una volta indagato l'aspetto microbiologico, eventualmente - suggerisce lo specialista - si può pensare ad un broncolavaggio. Poi anche la terapia con broncodilatatore e si studierà se aggredire meglio il patogeno con altri trattamenti". "Ma ora è fondamentale anche il riposo, quindi bene il ricovero, e un breve periodo di convalescenza lontano dai rischi stagionali che non l'hanno fatto recuperare al meglio", conclude Andreoni.

Gli auguri di Mantovano per un pronto recupero

Nel corso della cabina di regia sul Giubileo, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, appresa la notizia del ricovero di Papa Francesco, ha rivolto i migliori auguri di tutti i partecipanti al Santo Padre, per un pronto recupero. Lo fa sapere Palazzo Chigi.

Un pomeriggio di "shopping sfrenato" sventato dalla Polizia per tre rumeni

Ladre "tradite" dalla passione per creme di bellezza e cosmetici

Si era illuso che il suo atteggiamento "spazientito" fuori da quell'esercizio commerciale potesse essere scambiato per il comune disinteresse che anima gli uomini in attesa della propria compagna intenta nello shopping, ma il suo fare nervoso non è sfuggito agli agenti del Commissariato Appio Nuovo che, proprio in quel momento, transitavano su Via Appia. L'intuizione dei poliziotti ha trovato riscontro poco dopo, quando due donne sono uscite dall'esercizio e hanno raggiunto l'uomo che era pronto a partire in



auto. A quel punto, immediatamente, hanno intimato l'alt. Lo strano rigonfiamento che si intravedeva dalle magliette e dalle calze delle due donne ha restituito loro conferma di quanto li aveva insospettiti.

Nell'auto, subito perquisita, gli agenti hanno poi trovato il frutto di un pomeriggio di "shopping sfrenato": due bustoni pieni zeppi di prodotti, ammassati alla rinfusa. Creme di bellezza per viso e

corpo, capi di abbigliamento, di cui nessuno dei tre è riuscito a fornire uno scontrino fiscale o una valida spiegazione. Nascoste tra gli indumenti delle donne, ancora, matite per gli occhi, rossetti, mascara, fondotinta nelle diverse gradazioni di colore: il tutto abilmente occultato all'interno di una fascia elastica posizionata sulla vita, esattamente come quella che indossavano le addette al make-up in negozio. La verità celata dietro a quello che sarebbe potuto sembrare un pomeriggio di shopping sfrenato è stata poi definitiva-

mente svelata dai frame immortalati dal sistema di video-sorveglianza dell'esercizio commerciale, che ha consentito di individuare l'esatto momento in cui le donne erano intente a svuotare gli scaffali di cosmesi. La scena è stata ripresa alla perfezione anche dalle telecamere di una farmacia visitata poco prima dalle due cittadine rumene, a cui gli investigatori sono risaliti attraverso il codice a barre presente sulle creme di bellezza rinvenute nell'auto. La merce rubata, di valore superiore a 1500 euro, è stata prontamen-

te restituita, mentre sono in corso ulteriori accertamenti per verificare la provenienza degli altri oggetti recuperati. Per i tre cittadini rumeni, tutti già noti alle Forze dell'Ordine, è scattato quindi l'arresto per il reato di furto pluriaggravato in concorso. Le due donne - di 21 e di 24 anni - già sottoposte all'obbligo di presentazione alla P.G. e al divieto di ritorno nei comuni dei Castelli Romani, sono state anche denunciate per ricettazione. L'Autorità Giudiziaria, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE NUOVE CASTELLANE, 46/A
06-9942933 - 06-9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
06-9942933 - 06-9943284
cerveteri@obycasa.it

in Breve

Liti stradali violente, 11 morti e 243 feriti nel 2024

Sempre più violente le aggressioni stradali tra conducenti per motivi di viabilità. A lanciare l'allarme è l'Associazione sostenitori e amici polizia stradale, il cui Osservatorio nel corso del 2024 ha censito 183 episodi gravi, a seguito dei quali hanno perso la vita 11 persone mentre 243 sono rimaste ferite; 67 dei feriti (il 27,6%) ha riportato lesioni molto serie. In 15 casi (8,2%) uno dei protagonisti era straniero, in 7 (3,8%) uno dei contendenti era risultato ubriaco. In 25 casi (13,7%) gli aggressori hanno utilizzato armi proprie come pistole e coltelli, in 28 (15,3%) hanno fatto ricorso ad 'armi improprie' (mazze, ombrelli, cacciaviti, la stessa vettura, ecc.). La regione che ha fatto segnare il maggior numero di aggressioni gravi (34) è la Campania: seguono il Lazio e la Sicilia con 23, la Lombardia con 17, la Puglia e la Toscana con 13, l'Emilia Romagna con 12, il Veneto con 8, l'Abruzzo con 7, le Marche con 6, il Piemonte, il Trentino Alto Adige e la Liguria con 5, la Calabria e la Sardegna con 4, la Basilicata, il Molise, il Friuli Venezia Giulia e l'Umbria con una. Di fronte a un fenomeno "sempre più preoccupante" e a una "violen-

za che sembra dilagante e che fa paura", l'Asaps dà alcuni consigli agli automobilisti: "Non ingaggiate mai una lite"; "Non fermatevi a discutere"; "Se vi trovate bloccati non avvicinatevi mai a meno di due metri dell'esagitato"; "Non sappiamo mai chi c'è nell'altra vettura: un ubriaco, un drogato, una persona che ha assunto farmaci particolari o semplicemente un soggetto di indole violenta". "C'è sempre da rimetterci - ricorda l'Associazione - e i rischi sono veramente notevoli".

Sorpresi a rubare in un box Coppia in manette in via Guerrini

Nella notte, alcuni rumori provenienti da un box auto hanno insospettito alcuni residenti di via Olindo Guerrini, che hanno allertato il 112. Grazie ad un tempestivo intervento delle forze dell'ordine, sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro che hanno sorpreso un uomo di 31 anni e una donna di 41, entrambi romani, mentre sottraevano dal box auto diversi capi di abbigliamento da motociclista e da equitazione, insieme a vari attrezzi da lavoro, caricandoli su un furgone poi risultato rubato. Entrambi sono stati arrestati e accompagnati in caserma in attesa dell'udienza di convalida. Dovranno rispondere del reato di tentato furto in abitazione e ricettazione.

Ghera: «Qui per monitorare i lavori di un'opera attesa da anni dai cittadini»

Ostia: sopralluogo dell'assessore Ghera alla stazione di Acilia Sud-Dragona



Ieri mattina, l'assessore alla Mobilità e ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, assieme ai rappresentanti di Astral, Cotral, Roma Capitale, Municipio X, Regione Lazio e a tanti cittadini, ha effettuato un sopralluogo presso la nuova stazione di Acilia sud -

Dragona, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. In base alla relazione fornita dell'azienda regionale Astral che cura il cantiere, i lavori sono in fase di rifinitura degli impianti e contemporaneamente si sta completando l'iter per Ansfisa, a cui spetta fornire l'autorizza-

zione finale per l'apertura della stazione. «Eravamo già venuti qui qualche mese fa per testimoniare con la nostra presenza la volontà della Regione Lazio di monitorare i lavori di un'opera fortemente attesa dai cittadini, che purtroppo ha subito negli anni passati molte

problematiche. Continueremo a dare impulso affinché si possa proseguire quell'opera di ammodernamento della Roma-Lido che stiamo portando avanti per garantire il diritto alla mobilità ai tanti cittadini che fruiscono di questa linea», ha affermato l'assessore Ghera.

"Game Over" per un rapinatore 43enne arrestato dalla Polizia

"Questa è una rapina dammi i soldi!". Così il rapinatore ha esordito, per ben due volte, intimando alla cassiera di un bar di viale Ippocrate di consegnargli l'incasso. È accaduto intorno alle 6:45 di mattina. A dare l'allarme la vittima, una donna di 48 anni che, intimorita, ha consegnato all'uomo 80 euro. Lo spavento, però, non l'ha offuscata a tal punto da perdere la lucidità per chiamare

subito l'112 (N.U.E.). Le preziose informazioni fornite agli agenti del Commissariato Porta Pia, intervenuti poco dopo sul posto, hanno consentito ai poliziotti di ricostruire rapidamente la dinamica dell'episodio, poi cristallizzata grazie al confronto tra alcuni album fotografici sottoposti all'attenzione della vittima e le immagini catturate dal sistema di video-sorveglianza di un'altra attività commerciale nelle vicinanze. L'uomo riconosciuto dalla donna come l'autore della rapina era già noto alle Forze dell'Ordine. Appena un mese fa, era già stato sorpreso e denunciato, in due distinte occasioni, per il medesimo reato. Le ricerche subito avviate della polizia attraverso le banche dati hanno consentito di intercettarlo in una struttura ricettiva sita nella stessa via dell'esercizio commerciale preso di mira, dove, poco dopo, è scattato l'allarme.

Via Casilina: auto della Polizia Locale coinvolta in un incidente, ferita un'agente

Un incidente stradale, l'altro ieri sera, su via Casilina, all'altezza di Grotte Celoni, ha coinvolto una vettura, uno scooter e un'auto della polizia locale di Roma Capitale. I due agenti, rimasti incastrati nell'abitacolo, sono stati

estratti dai vigili del fuoco. Una poliziotta della locale, rimasta lievemente ferita alla gamba, è stata giudicata guaribile in quattro giorni. Alla guida dell'auto coinvolta nello scontro, Andrea C., conosciuto come 'Er verdu-

ra'. L'uomo, attualmente ai domiciliari, aveva regolare permesso. Ad intervenire una pattuglia dei carabinieri della stazione di Tor Bella Monaca in transito lungo via Casilina. Sono in corso accertamenti sulla dinamica. "Episodi

come questo dimostrano ciò che ci può capitare durante un normale turno di servizio - commenta Marco Milani, segretario Romano del Sulpl, il sindacato della polizia locale -. Queste sono cose che a chi lavora all'anagrafe non succedono, pertanto meritiamo un riconoscimento contrattuale diverso rispetto al resto dei dipendenti di Roma Capitale ed una legge di riforma, che ci riconosca una volta per tutte come forza di polizia, sebbene ad ordinamento locale".

Latina: rissa e accoltellamento in centro Arrestato uno dei presunti responsabili

Rissa e accoltellamento in centro a Latina. La Polizia ha arrestato un cittadino tunisino, uno dei due presunti responsabili di ricettazione, rapina e accoltellamento di un altro cittadino

straniero avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì. Intorno alle 18 le pattuglie della Squadra Volante sono intervenute in via Emanuele Filiberto, dove era stata segnalata la presenza di un

uomo ferito a una gamba con un'arma da taglio. L'uomo, subito accompagnato in ospedale, si trovava in compagnia di altri due soggetti che hanno riferito agli investigatori di aver subito un'ag-

gressione da parte di due uomini mentre si trovavano in Piazzale Gorizia. Stando alle dichiarazioni, i due presunti aggressori sarebbero giunti sul posto a bordo di un motorino, avrebbero accoltellato la vittima e dopo la colluttazione si sarebbero dileguati abbandonando sul posto lo scooter, poi risultato rubato. Acquisite le informazioni necessarie e riconosciuto in foto dagli aggrediti, uno dei sospettati è stato rintracciato e sottoposto a fermo.

Colto di sorpresa, il 43enne, che nel frattempo non aveva neanche fatto in tempo a cambiarsi, aveva ancora nelle tasche l'incasso della rapina messa a segno poco prima. Al termine degli accertamenti, per l'uomo è scattato quindi l'arresto, successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

Smaltimento illecito di rifiuti ad Alatri

La Polizia Locale di Alatri, nel corso di attività di contrasto all'attività di trattamento illecito dei rifiuti sul territorio comunale, ha proceduto al sequestro di un terreno agricolo che era stato adibito a deposito di rifiuti urbani e speciali da parte del proprietario. Quest'ultimo aveva depositato sul terreno, senza alcuna forma di impermeabilizzazione, un'ingente quantità di rifiuti di vario genere tra cui rifiuti di natura urbana e di natura speciale/pericolosa. Lo stesso proprietario, quindi, è stato deferito a piede libero all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.255 del Testo Unico Ambientale. Ora, oltre a rispondere in sede penale del reato accertato, dovrà procedere a tutte le operazioni necessarie per la bonifica dell'area. Dall'inizio dell'anno sono state diverse le informative di reato riguardanti l'illecito smaltimento di rifiuti redatte dalla Polizia

Locale di Alatri e depositate presso la Procura di Frosinone. Gli abbandoni di rifiuti accertati hanno riguardato la zona di Basciano, del Cosciano, del Cimitero di Alatri e di Intignano. Gli operatori intervenuti sono, in tutti i casi, riusciti a risalire ai responsabili degli illeciti attraverso un'attenta analisi dello stato dei luoghi e un'accurata attività di indagine successiva, che ha riguardato documentazione rinvenuta in loco e complessi riscontri amministrativi relativi alla medesima documentazione. Tutta l'attività svolta testimonia il grande sforzo posto in essere dagli operatori di Polizia Locale di Alatri in tema di tutela ambientale. Il Comandante, Dott. Nicola Bucciarelli, sottolinea la sua preoccupazione per l'aumento, negli ultimi mesi, del numero di abbandoni di rifiuti sul territorio comunale. Il fenomeno genera grave nocu-

mento al decoro urbano e all'igiene pubblica, nonché un ingente danno economico alla collettività che deve sobbarcarsi i costi per la bonifica delle aree interessate. Il Dott. Bucciarelli ricorda che, con la riforma del Testo Unico Ambientale, oramai ogni attività di abbandono di rifiuti, anche minima, ricade nell'ambito penale, con significative conseguenze per i responsabili. Parimenti il Comandante sottolinea la propria soddisfazione per i riscontri delle attività di accertamento e di contrasto posta in essere dai propri uomini che ha visto in prima linea anche i neo assunti in collaborazione con gli ufficiali e i colleghi più anziani. L'accrescimento della professionalità e della capacità operativa di ogni operatore in tutti i numerosi ambiti di intervento della Polizia Locale è la migliore garanzia per la tutela per la sicurezza dei cittadini.

in Breve

San Giorgio a Liri (FR): non rispetta le prescrizioni della detenzione domiciliare 39enne arrestata e condotta in carcere

Sottoposta alla misura della detenzione domiciliare, a seguito di un controllo dei Carabinieri non veniva trovata presso il proprio domicilio, motivo per il quale l'Ufficio di Sorveglianza di Frosinone ne ha disposto la carcerazione. Nei giorni scorsi i militari della Stazione di San Giorgio a Liri (FR), hanno dato esecuzione "all'ordine di esecuzione per la carcerazione" nei confronti di una 39enne residente a Pignataro Interamna (FR), già censita per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti. La donna, al termine delle formalità di rito, è stata condotta presso la casa circondariale di Roma Rebibbia.



Presentazione della prima edizione del contest

Dall'oblio alla luce, dall'immobilità al movimento

MAD Museo d'Arte Diffusa in collaborazione con l'Associazione Neuro Vita - Insieme per la ricerca - presenta la prima edizione del contest "Disegnare una cura". Il progetto è stato ideato per convogliare l'attenzione del pubblico sulla patologia dell'Idrocefalo Normoteso e grazie alla sinergia con l'arte con una mostra, si potrà diffondere e muovere tra i luoghi di prevenzione e cura e i luoghi della cultura delle città che la ospiteranno. In questa prima edizione una mostra itinerante - delle opere partecipanti al contest - verrà svolta in contemporanea a due congressi sulla patologia dell'Idrocefalo Normoteso, organizzati dal neurochirurgo Dr. Gianpaolo Petrella all'Ospedale Goretti di Latina e a Palazzo Merulana a Roma. Approfondimenti - Parkinson, Alzheimer, Demenza... e se fosse Idrocefalo Normoteso? Questa patologia che colpisce le persone sopra i 65 anni, caratterizzata da demenza, incontinenza urinaria e difficoltà nella deambulazione (vertigini, cadute ripetute, difficoltà a staccare i piedi dal pavimento), molto spesso è scambiata per Parkinson, Alzheimer o Demenza; se non trattata la malattia condanna il paziente all'oblio e i suoi familiari a grandi difficoltà quotidiane. A differenza del Parkinson e della Alzheimer, l'Idrocefalo Normoteso, se riconosciuto, può essere trattato e il paziente guarire. Questo permette non solo al paziente, ma anche ai suoi familiari di ritornare ad una vita normale. Appare così fondamentale aumentare la conoscenza di questa patologia e secondo quanto riportato dai dati di prevalenza nella letteratura scientifica internazio-

nale, analizzando i dati Istat relativi alla popolazione della provincia di Latina nel 2024, con un'età superiore ai 65 anni, è possibile ipotizzare come ci sia un numero di pazienti compreso tra i 1036 e i 5314. Il corretto riconoscimento di questi pazienti comporterebbe, per il solo 2024, un risparmio, al netto delle spese del trattamento chirurgico, compreso tra i 60.000.000 e i 300.000.000.ca. Se estendiamo l'analisi all'intero territorio nazionale i pazienti affetti da questa patologia potrebbero essere compresi tra i 115.000 e i 610.000.ca e un'adeguata diagnosi permetterebbe di risparmiare tra 6 e 35 miliardi di euro.

Il contest artistico e la mostra itinerante - L'arte ha lo scopo non solo di aumentare la conoscenza di questa patologia ma anche di trasmettere la speranza che si può dare a questi pazienti e ai propri familiari che, a fronte di una diagnosi corretta, si può guarire e uscire così da una condizione di

oblio a cui sarebbero stati condannati. Questa la chiamata per il contest agli artisti, che saranno liberi di interpretare personalmente il concorso attraverso la propria sensibilità e secondo il tema proposto: Dall'oblio alla luce. Il concorso prevede la selezione di 3 opere vincitrici attraverso la valutazione di una giuria di esperti e i 3 artisti finalisti si aggiudicheranno premi in denaro di 1000,00 al primo classificato, 500,00 al secondo e 300,00 al terzo classificato. Con la partecipazione gli artisti doneranno le opere proposte all'associazione "NEURO VITA - Insieme per la ricerca" al fine di realizzare un'asta di beneficenza i cui proventi andranno devoluti alla ricerca di questa malattia. L'associazione NEURO VITA è organizzatrice dei congressi scientifici ai quali si accompagnerà la mostra delle opere artistiche poiché la loro esposizione, curata da Fabio D'Achille direttore artistico di MAD museo d'arte diffusa, sarà

appositamente allestita, per l'umanizzazione degli spazi delle cure, in quanto altro argomento di interesse del progetto è la promozione delle arti in tali contesti per il ruolo ad esse assegnato e dimostrato nel miglioramento della salute e del benessere. Un numero selezionato di opere saranno battute ad una prima asta, che verrà tenuta con l'aiuto di Flavio Insinna a Palazzo Merulana a Roma. Il bando, il modulo di iscrizione e tutte le informazioni sono reperibili sul sito (in costruzione) dedicato all'iniziativa www.neurovita.it I primi giorni di aprile presso l'Ospedale Goretti di Latina verrà inaugurata la mostra collettiva. Le opere verranno poi esposte in un altro luogo di prestigio della cultura di Latina dove si terrà la mostra e il finissage del contest, con la premiazione dei tre finalisti (luogo ed orari verranno comunicati sui prossimi aggiornamenti dell'iniziativa anche sul sito www.neurovita.it). Durante



l'evento espositivo finale, con l'introduzione da parte di professori d'arte sul rapporto arte/mente/ cervello/oblio, verrà proposta la presentazione della malattia con proiezione di video ed illustrazione di specifiche casistiche a supporto. Il 26 maggio la mostra - o una selezione di opere - verrà

riesposta a Palazzo Merulana a Roma. La mattina ci sarà un congresso scientifico, al termine del quale sarà data la possibilità di visitare lo spazio espositivo e le opere. Il pomeriggio il palazzo sarà aperto al pubblico e la sera si terrà l'evento di gala con l'asta di beneficenza.

Tor Sapienza, nuovi controlli nel quartiere, 2 persone arrestate e una denunciata dai CC

Per l'intera giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro unitamente ai colleghi del Nucleo Radiomobile hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Tor Sapienza e zone limitrofe, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia, nonché tesi ad innalzare i livelli della sicurezza reale e percepita dai cittadini, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno arrestato un romano di 43 anni, già noto, che è stato fermato a bordo di un'autovettura, in possesso di 0,5 grammi di cocaina, 3 di crack e 340



euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita. I Carabinieri hanno poi arrestato un romano di 57 anni, con precedenti, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma. Al termine della notifica l'uomo è stato condotto nel carcere di Rebibbia. Infine, un cittadino romano di 31 anni, con precedenti e già gravato da una misura cautelare, è stato denunciato a piede libero, poiché gravemente indiziato del reato di rapina impropria, per essersi impossessato di superalcolici del valore di oltre 150 euro, da un esercizio commerciale. Complessivamente nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato 79 persone e controllati 55 veicoli.



redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Banducci 1 00195

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
 dedicata ed impegnata ad approfondire
 tutta la realtà del mondo dell'energia,
 dei trasporti e dell'innovazione,
 sviluppata in ottica Green,
 rinnovabile ed ecosostenibile.

Ag. univ. in partecipazione gruppo: 11/2017/18

Subiaco, anziana donna salvata dai Cc mentre tentava il suicidio

Nella notte tra sabato e domenica, un intervento tempestivo dei Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Subiaco ha evitato una tragedia. Una donna di 77 anni, in evidente stato di difficoltà, aveva ingerito alcuni psicofarmaci e si era poi seduta su una pensilina esterna della propria abitazione in via Fabio Filzi, a circa dieci metri d'altezza, con le gambe nel vuoto. Le sue urla hanno attirato l'attenzione di alcuni giovani che frequentavano la zona del centro cittadino e che, resisi conto della gravità della situazione, hanno immediatamente allertato i soccorsi. I militari, giunti sul posto in pochi istanti, hanno valutato il

pericolo imminente e, vista la resistenza della donna a qualsiasi tentativo di mediazione, hanno deciso di agire con rapidità. Dopo aver fatto accesso all'abitazione forzando la porta d'ingresso, sono riusciti a raggiungerla, afferrandola alle spalle e mettendola in sicurezza, evitando così il peggio. Una volta superato il momento di forte tensione, la donna ha realizzato il rischio corso e ha espresso ripetutamente gratitudine nei confronti dei due Carabinieri per il loro intervento. Successivamente è stata affidata alle cure del personale medico per gli accertamenti del caso. L'episodio evidenzia ancora una volta il ruolo fondamentale delle Forze



dell'Ordine nella tutela della sicurezza pubblica e nel pronto intervento in situazioni di emergenza.

Gualtieri-Pratelli: con le zone d'interesse educativo prioritario investiamo su territorio e comunità

Tre milioni e 500 mila euro, cinque zone urbanistiche, altrettanti Patti di Comunità per azioni di contrasto alla povertà educativa

È stato presentato dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e dall'assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro, Claudia Pratelli, il progetto IEP! Interesse Educativo Prioritario, un investimento di 3,5 milioni di euro (risorse PN Metro Plus) su cinque zone della città dove gli indicatori di disuguaglianze educative sono risultati più alti e dove è emerso un bisogno maggiore di interventi a sostegno della comunità e di contrasto alla povertà educativa: Labaro, Fidene, Quadraro / Torpignattara, Borghesiana, Ostia Nord. Le aree urbanistiche oggetto dell'intervento sono state selezionate attraverso la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione, che ha condotto un'indagine per Roma Capitale, volta a individuare le aree in cui gli indicatori rappresentativi della povertà educativa fossero più alti. L'idea è quella di basare il progetto sul

principio di discriminazione positiva, dunque un investimento mirato a riequilibrare le disparità e le opportunità. Il progetto, che si sviluppa in 2 anni e mezzo, attraverserà diverse fasi: 1) selezione, attraverso un bando del soggetto che, per ogni territorio, coordina e anima la costruzione di un Patto Educativo di Comunità, con al centro le scuole della zona e con il coinvolgimento di tutti gli attori che in quelle zone operano con e per bambini/e e ragazzi/e; 2) analisi, ad opera degli attori partecipanti al patto, dei bisogni del territorio, in ambito scolastico/educativo, sociale e culturale, e programmazione delle attività e delle azioni per risponderci; 3) realizzazione delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica. "Contro la povertà educativa e la dispersione scolastica stiamo conducendo una battaglia che pensiamo giusta e doverosa.



Credits: Sitolstituzione di Roma Capitale

Con il progetto IEP! Zone di interesse educativo prioritario, lo facciamo con tante risorse che ci vengono dall'Europa e con l'intenzione di voler innescare un cambiamento radicale della città attraverso la leva dell'educazione. Si tratta di un'idea di scuola che in questi anni, insieme all'assessora Pratelli, stiamo mettendo in campo con molta coerenza e

convincione: la scuola come polo civico culturale aperto al territorio, luogo vivo nella città e perno di crescita e di emancipazione che coinvolge tutti, grandi e piccoli, per una città più giusta e meno diseguale" ha dichiarato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Con IEP! siamo partiti dall'insegnamento di Don Milani, Non c'è nulla che sia ingiusto quanto

fare parti uguali tra diseguali, e abbiamo voluto sviluppare un processo di innovazione sociale, non calata dall'alto sui territori, ma che li coinvolgesse, dalle scuole alle associazioni, dai genitori agli studenti/esse, dai servizi sociali a quelli culturali, dai teatri alle parrocchie, agli spazi sociali e ancora altro. Mentre il Governo azzera il Fondo sulle povertà educative, noi scegliamo di investire dove esiste un gap sul piano delle opportunità educative, per colmarlo e lo facciamo anche in modo semantico: qui i quartieri non sono stati definiti problematici o marginali, ma 'prioritari'. È un progetto ambizioso, con obiettivi alti: chiediamo a tutti gli attori in campo di assumersi un pezzo di questa sfida. Roma c'è e fa la sua parte" ha poi aggiunto l'assessora alla scuola, formazione e lavoro, Claudia Pratelli. L'evento è realizzato con la media partnership del Tgr Lazio.

in Breve

Diritti. Cicculi-Grassadonia: "Orgogliose di aver conosciuto Majidi alla Casa Internazionale delle Donne"

"Incontrare Maysoun Majidi, l'attivista curdo-iraniana finalmente libera da accuse ingiuste e infamanti, è stato motivo di onore e di profondo orgoglio. Maysoun ricorda a tutti noi come la battaglia per i diritti umani sia necessariamente senza confini e riguarda vite, corpi e anime. Ascoltare le sue parole ci ha fatto toccare con mano l'amore di una donna verso il suo paese e la profonda consapevolezza che per migliorarlo bisogna continuare a lottare instancabilmente. Incontrarla ieri alla Casa Internazionale delle Donne, con la Presidente Maura Cossutta, e tante altre compagne ha reso ancora più importante questo momento". Così in una nota Michela Cicculi consigliera capitolina e Presidente Commissione Pari Opportunità e Marilena Grassadonia coordinatrice Politiche Lgbt+ di Roma Capitale.

Non erano sufficienti le misure cautelari imposte a seguito dell'arresto. Disposto il carcere per il 51enne di Pescosolido tratto in arresto dai Carabinieri la scorsa settimana mentre si trovava a ridosso dell'auto della sorella, che stalkerizza da tempo, dopo averla incontrata in un bar e seguita. Una situazione seguita da tempo dai militari ma anche dalle autorità comunali, con il Sindaco che più volte aveva tentato un intervento per mitigare un conflitto inspiegabile, senza ragioni reali, che verosimilmente trae origine da uno stato di inquietudine personale che, però, può sfociare in situazioni e atteggiamenti assai pericolosi come quello accertato dai Carabinieri al momento dell'arresto. Successivamente all'arresto, infatti, l'uomo era stato accompagnato "ai domiciliari", ritenendo che l'imposizione degli arresti in casa lo avrebbero tenuto "a bada" ed avrebbero consentito alla sorella, che vive nello stesso comune, di essere efficacemente tutelata.

Sora, stalking nei confronti della sorella. Arrestato dai CC

Invece il provvedimento, emesso dall'Autorità Giudiziaria sempre attenta a vicende di questo tipo, si è dovuto scontrare con l'irragionevole comportamento del prevenuto che ha vanificato la forza di contenimento nei suoi confronti delle limitazioni imposte, ma non per l'inadeguatezza delle prescrizioni bensì per l'assoluta insofferenza dell'arrestato alle regole ma soprattutto per "la sostanziale indifferenza per il comando dell'Autorità Giudiziaria" (come recita un passo dell'ordinanza emessa dal GIP) che il 51enne ha dimostrato. Infatti, nella stessa giornata in cui lo stalker veniva collocato agli arresti domiciliari, poche ore dopo, veniva

sorpreso dai Carabinieri del NORM di Sora, in un bar. Bevuta più di qualche birra era impassibile e comodamente seduto e anche all'arrivo dei Carabinieri non si è sentito minimamente responsabile della perpetrata violazione. C'è voluta tutta la capacità di gestione dei militari dell'Aliquota Radiomobile per riaccomparlo a casa senza incidenti. Era evidente, però, che il pericolo permaneva; il fatto che si era tranquillamente spinto dalla casa al bar "per ragioni di svago", lasciava ipotizzare che si sarebbe tranquillamente potuto recare, magari proprio dopo la sosta nel locale pubblico, a cercare le vittime delle sue angherie, sua

sorella e la sua famiglia. Per l'intero pomeriggio e successivamente i Carabinieri del NORM e della Stazione di Sora hanno effettuato plurimi controlli all'abitazione, per far sentire la pressione della vigilanza controlli sull'uomo e costringerlo a restare a casa. Nel frattempo veniva effettuata la comunicazione al Pubblico Ministero inquirente di quanto accaduto ed accertato, con questi che ha poi richiesto al Giudice, che aveva imposto la misura limitativa della libertà personale, un provvedimento di aggravamento della misura cautelare personale in atto che non si è fatto attendere. Così, nella mattinata di sabato scorso è giunto il provvedimento di arresto ed i Carabinieri della Stazione di Sora e del NORM, insieme, si sono portati presso l'abitazione di una delle vie principali del paese e, dopo avergli notificato il provvedimento, lo hanno fatto salire sulla Alfa Romeo Giulia, nell'apposita cella di sicurezza, e accompagnato alla Casa Circondariale di Cassino.

Termini più brevi per il riconoscimento della qualifica di bottega o attività storica per le Città di Fondazione. La Giunta regionale del Lazio ha approvato una delibera su proposta della vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione, Roberta Angelilli, che modifica il Regolamento di attuazione e integrazione della legge sulla Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche (l.r. numero 1 del 10 febbraio 2022). L'articolo 60 della legge regionale numero 20 del 10 dicembre 2024, infatti, ha modificato la disciplina della legge 1/2022 introducendo importanti

Botteghe storiche, dalla Regione Lazio termini abbreviati per città di fondazione

novità finalizzate a riconoscere alle botteghe storiche localizzate nelle Città di Fondazione, termini temporali ridotti per il riconoscimento della qualifica di bottega o attività storica, valorizzando in tal modo le peculiarità storiche della Città di Fondazione del Lazio. Le Città di Fondazione sono individuate dall'articolo 2 della legge regionale 27 del 2001 e sono "i centri urbani realizzati con un progetto unitario negli anni Trenta" del secolo scorso. Nel Lazio

sono Latina, Sabaudia, Pomezia, Aprilia e Pontinia (situate nell'Agro Pontino), Guidonia (situata nell'Agro Romano) e Colferro. Sulla base dei nuovi criteri le Città di Fondazione potranno presentare domanda di contribuzione a valere sulle risorse stanziata per la seconda finestra dell'avviso approvato nel 2024, la cui dotazione è di 2,8 milioni di euro. «L'abbreviazione dei termini consentirà la valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, economiche e sociali

delle Città di Fondazione del Lazio, che altrimenti sarebbero state penalizzate. Gli artigiani e i commercianti di questi Comuni saranno così messi nelle condizioni di accedere al contributo regionale a sostegno delle loro attività. L'obiettivo della Regione Lazio e della Giunta Rocca è quello di sostenere il tessuto economico e sociale del territorio attraverso azioni concrete che tengano conto anche della storia del nostro territorio», spiega la vicepresidente Roberta Angelilli. In

virtù della modifica del Regolamento, le attività economiche insediate nelle Città di Fondazione i termini per il riconoscimento della storicità, l'inserimento nell'Elenco regionale delle Botteghe e Attività storiche, ed il conseguente accesso ai benefici previsti normativa regionale, sono i seguenti: - Per i "locali storici, locali e botteghe connotati da valore storico-artistico e architettonico, destinati ad attività di commercio, somministrazione, artigianato, artistiche o miste, compre-

si cinema, teatri, librerie e cartolibrerie", il nuovo termine è di 50 anni; - Per le "botteghe d'arte e di antichi mestieri", il nuovo termine è di 30 anni; - Per "le attività storiche e tradizionali, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie e edicole, svolte, in modo documentabile, continuativamente, nel medesimo locale con la stessa tipologia di vendita, somministrazione o lavorazione", il nuovo termine è di 50 anni. Anche le attività di commercio su aree pubbliche avente carattere di storicità e localizzate nelle Città di Fondazione, possono usufruire della riduzione dei termini.

Cittadino di Cerveteri internato nei lager nazisti: il sindaco Gubetti riceve le figlie Medaglia d'onore a Salvatore Martini

"Momento emozionante e toccante ascoltare e conoscere la storia di un nostro concittadino"

L'altro pomeriggio in Sala Giunta con una cerimonia raccolta all'interno del Palazzo del Municipio di Piazza Risorgimento, Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, insieme al Vicesindaco Riccardo Ferri ha voluto incontrare le Signore Ileana e Vilma Martini, figlie di Salvatore Martini, cittadino di Cerveteri insignito alla memoria della Medaglia d'onore (I.M.I) riservata ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti. In Sala, anche Pietro Petracchiola, genero di Salvatore. Nato il 20 maggio del 1914, Salvatore Martini è stato internato nel campo di concentramento nazista di Vilna, in Polonia, l'8 settembre del 1943 ed è stato liberato due anni dopo, il 6 ottobre del 1945. A distanza di oltre tre quarti di secolo dalla sua deportazione e a più di 50anni dalla sua morte, il riconoscimento come Medaglia d'onore in quanto internato IMI - Italiani Militari Internati. "Una medaglia di valore inestimabile per chi rimane e per sancire per sempre il



valore profondo del ricordo di un nostro concittadino - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - che ha onorato la nostra Nazione insieme a migliaia di Italiani durante uno dei periodi più bui della storia. È stato per me un onore e un momento di emozione toccante incontrare la famiglia del nostro concittadino, conoscere Ileana e Vilma, figlie di Salvatore Martini e vedere nelle loro mani la Medaglia d'Onore concessa con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Questo nostro concitta-



dino era tra i soldati italiani catturati e deportati in Polonia dopo l'8 settembre 1943, conoscere la sua storia e rivivere quei momenti drammatici attraversati da un nostro concittadino è stato davvero prezioso per me".



"Voglio ringraziare di cuore l'artefice di questo incontro: Bruno Rinaldi, Presidente dell'associazione Intercomunale Cerveteri Ladispoli dei Bersaglieri, sempre infaticabile, si impegna per tenere viva la memoria e il ricordo dei nostri concittadini che hanno vissuto e affrontato gli orrori della guerra - ha aggiunto il Sindaco - Salvatore era non soltanto un nostro concittadino, ma, come mi hanno raccontato le figlie, è stato anche un nostro dipendente comunale. Riuscì a tornare a casa alla fine della guerra, nel

1945, segnato da un'esperienza dolorosa nel fisico e nell'anima, come oggi i familiari mi hanno confermato. Il dovere al ricordo e alla memoria sta tutto nelle loro parole, ancora oggi a distanza di così tanti anni rotti dall'emozione: di fronte alla profondità del baratro che ha rappresentato per l'umanità quel pezzo di storia del secolo scorso, raccontare la drammatica storia delle persone che ne sono state trascinate nel fondo più buio è via maestra per non dimenticare". Internati Militari Italiani è la definizione attribuita

dalle autorità tedesche ai soldati italiani catturati, rastrellati e deportati nei territori della Germania nei giorni immediatamente successivi alla proclamazione dell'armistizio dell'Italia, l'8 settembre 1943. Dopo il disarmo, soldati e ufficiali vennero posti davanti alla scelta di continuare a combattere nelle file dell'esercito tedesco o, in caso contrario, essere inviati in campi di detenzione in Germania e in Polonia come nel caso del nostro Salvatore Martini. Circa 197mila militari catturati scelsero, per convinzione o semplicemente per evitare la deportazione, di continuare la guerra a fianco delle potenze dell'Asse. Gli altri vennero considerati prigionieri di guerra. In seguito cambiarono status divenendo "internati militari" (per non riconoscere loro le garanzie delle Convenzioni di Ginevra), e infine, dall'autunno del 1944 alla fine della guerra, lavoratori civili, in modo da essere utilizzati come manodopera coatta senza godere delle tutele della Croce Rossa loro spettanti.

Neuroscienze, Alzheimer: il ceretano Angelo Accardo protagonista di una nuova sensazionale scoperta

I complimenti del sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: "A lui, l'augurio di un futuro ricco di nuove e fondamentali scoperte nel campo della Ricerca"

Una scoperta sensazionale nel campo delle neuroscienze: un modello cerebrale in 3D per studiare i neuroni, capace di ricreare il vero ambiente cerebrale per capire come si sviluppano e strutturano le reti neurali. Una ricerca che potrebbe rivoluzionare il trattamento di malattie neurologiche come l'Alzheimer, il disturbo dello spettro autistico e il morbo di Parkinson. A condurla, è Angelo Accardo, cittadino originario di Cerveteri, nonché figlio del Consigliere comunale Nicolò Accardo, più volte impegnato in tutta Europa in importanti scoperte e attualmente professore associato presso la Delft University of Technology in Olanda. A complimentarsi con Accardo, è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "Al Professor Angelo Accardo i miei più vivi complimenti per questa straordinaria ricerca effettuata e per i risultati raggiunti su un tema delicato e fondamentale come quello delle neuroscienze. L'Alzheimer in particolare è una patologia che colpisce il 5% della popolazione mondiale, una malattia che cancella i ricordi e che condiziona le vite anche delle persone care di chi ne soffre. Una malattia che conosco bene perché mi ha portato via, quando era appena adolescente, il mio nonno paterno. Conosco la sofferenza e le difficoltà che deve affrontare chi si ammala di questa terribile malattia e quanto sia difficile per chi vede cancellare l'identità della persona cara. La ricerca, come in ogni malattia che ad oggi definiamo incurabile, è vitale: grazie allo studio di Angelo e di tanti altri ricercatori come lui, milioni di persone in tutto il mondo potranno avere la speranza di una vita migliore. A lui, originario di Cerveteri e già



più volte alla ribalta a livello mondiale per i brillanti obiettivi raggiunti i miei complimenti e l'augurio di un futuro ricco di nuove e fondamentali scoperte". Angelo Accardo è docente in un istituto olandese ritenuto tra i migliori al mondo. Selezionato tra i cinque talenti top nel corso dell'evento Leiden European City of Science 2022, ha al suo attivo oltre 40 pubblicazioni. È laureato alla facoltà di Ingegneria Elettronica alla Sapienza

di Roma. La sua prima esperienza internazionale di ricerca è stata al Ciclo Sincrotrone di Grenoble, successivamente a Tolosa e attualmente insegna in Olanda. Una curiosità inedita: la prima puntata del 2008 del programma di Piero Angela Super Quark, si basò proprio sugli studi e su una ricerca effettuata da Angelo riguardante la trasmissione di ordini dalla mente ad una mano bionica senza alcun contatto.

Soddisfatto l'Assessore alle Opere Pubbliche, Luchetti: "Intervento a costo zero per il Comune di Cerveteri"

Riasfaltata via del Corbezzolo: con E-Distribuzione applicato il regolamento degli scavi

Nuovo volto per Via del Corbezzolo a Cerveteri. Si sono infatti conclusi i lavori di rifacimento totale di oltre 600metri di manto stradale e uno spessore medio del nuovo manto di 8centimetri, cantieri realizzati, nel pieno rispetto del regolamento sugli scavi del Comune di Cerveteri, direttamente dalla E-Distribuzione S.p.A. che proprio su quel tratto di strada aveva effettuato degli scavi per l'installazione di una dorsale elet-

trica. "Grazie all'efficienza e alla competenza del personale del nostro Ufficio Opere Pubbliche e Appalti, ed in particolar modo del Geometra Federico Feriozzi, abbiamo ottenuto il rifacimento completo di un'arteria stradale della nostra città che da tempo necessitava di un intervento tangibile senza spendere neppure un centesimo di fondi comunali - ha dichiarato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche

del Comune di Cerveteri - questo si è reso possibile in quanto nel nostro Comune, da oramai molti anni, è in vigore un accurato regolamento sugli scavi stradali, che impone alle società di servizi che operano sul manto stradale di ripristinare ex novo non soltanto il tratto interessato dai loro lavori ma l'intera carreggiata".

"In questa primissima fase del mio reinsediamento all'interno della Giunta - aggiunge

l'Assessore Matteo Luchetti - mi sto confrontando con quotidianità con il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni, il Responsabile del Servizio, Architetto Flavio Nunnari e tutto l'ufficio: sappiamo che c'è molto da fare e il lavoro su alcune tematiche sarà complesso.

Insieme a loro e il resto della Giunta, stiamo lavorando per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e che sono nel nostro programma di Governo".



A cinquant'anni dalla sua scomparsa esce un libro sul grande regista e attore

“Tutto su Vittorio De Sica”

Edito da Gremese, racconta l'intero percorso artistico di uno dei padri del neorealismo

“Verso un regno dove buongiorno vuol dire veramente buongiorno!”. Con questo auspicio, che è anche un importante manifesto di poetica, si conclude *Miracolo a Milano*, il celeberrimo film diretto da Vittorio De Sica nel 1951 e tratto dal testo di Cesare Zavattini, col quale il regista collaborò per molti altri progetti, da *Sciuscià* a *Umberto D.* a *Ladri di biciclette*, incoronando un vivace periodo neorealista. La fiaba del ragazzo orfano e specialmente l'iconica conclusione, il volo su Piazza del Duomo a cavallo delle scope, fu fra le altre cose di grande ispirazione per Steven Spielberg quando girò il suo *E.T.*, e proprio come il tenero alieno la figura di Vittorio De Sica è ancora oggi impressa nella memoria di tutti. Artista

poliedrico, innovatore e visionario, lucidissimo e sognante insieme, De Sica è certamente da annoverare tra i principali maestri del cinema mondiale. Come osserva René de Ceccatty, il genio di De Sica ha aperto nuove strade per il cinema, ispirando registi come Pasolini e Fellini. “Forse non ci sarebbe stato Uccellacci e uccellini senza *Miracolo a Milano*; e *Ladri di biciclette*, in tono più dolce e sentimentale, già annuncia la crudeltà di *Accattone* o la disperazione allucinata e meravigliosa de *La strada*”. A cinquant'anni dalla scomparsa del grande regista, Gremese Editore pubblica “Tutto su Vittorio De Sica”, volume antologico scritto da 40 autori e curato da Jean A. Gili e Piero Spila, che è stato presentato al pubblico martedì



scorso presso il Cinema Caravaggio di Roma, prima della proiezione proprio di “*Miracolo a Milano*” del 1951 e vincitore del “Grand Prix du Festival” a Cannes. Erano presenti il curatore Piero Spila insieme al Presidente del Cinecircolo Catello Masullo, al critico cinematografico Franco Montini e all'editore Gianni Gremese, riuniti per commentare insieme ai molti estimatori quella che si conferma, ad oggi, la raccolta più completa dedicata all'autore, pubblicata contemporaneamente in Italia e in Francia. Il volume, nato infatti dalla collaborazione di critici e storici cinematografici italiani e francesi, offre un panorama dettagliato e aggiornato dell'intero percorso artistico di De Sica, spaziando dal teatro ai film,

dalla televisione alla musica. Gli argomenti, variegati quanto approfonditi, sono raccolti in oltre cento voci, proprio come un vero dizionario, per favorire una facile consultazione di temi e tracce da parte del lettore. A completare il quadro, una biografia commentata, una sezione dedicata alle dichiarazioni del regista e un ricco inserto fotografico a colori di ben 64 pagine. La copertina, impreziosita dal disegno Fra le rughe del tempo i segni del tuo passaggio di David Parenti, aggiunge eleganza a un'opera concepita per celebrare l'inesauribile modernità di De Sica. “Tutto su Vittorio De Sica” - Autore: AA.VV.- Casa editrice: Gremese International-Collana: Le Cinenciclopedie-Pagine: 464- Prezzo: € 38,00. F.F.

Ad ottobre ha ricevuto la menzione speciale del Premio Letterario Angelo Zanibelli ‘La Parola che cura’

Libri da non perdere: Giacomo Perini con “La notte ha smesso di fare paura”

Nel settembre del 2014, alla vigilia di una importante gara di equitazione, senza alcun preavviso il mio ginocchio destro ha ceduto. Nel giro di pochi giorni, mi è stato diagnosticato un osteosarcoma, un tumore maligno, raro, delle ossa. Avevo diciotto anni, ero all'inizio dell'ultimo anno scolastico di liceo: l'anno della maturità. Da allora, sono trascorsi quasi sette anni molto intensi, faticosi, ma anche illuminanti, che hanno completamente stravolto gli orizzonti della mia esistenza: analisi, cure, interventi chirurgici, ricidive, infezioni, radioterapia, chemio e l'amputazione della gamba destra, oltre a un modo totalmente rinnovato di guardare alla vita. Dopo un paio d'anni da quel giorno, in un momento di solitudine e silenzio, ho sentito il bisogno di scrivere, di spiegare cosa mi stava capitando. Ho iniziato a pubblicare la mia storia su Facebook e in breve tempo mi sono letteralmente piovute addosso decine di mail, messaggi, telefonate. Allora ho capito che dovevo continuare a raccontare. Che dovevo farlo per me, per far affiorare ciò che la coscienza teneva sopito, forse solo per paura di stare ancora peggio. Dovevo portare alla luce, guardandolo in faccia, questo terremoto, combatterlo anche attraverso la narra-

zione, metterlo a nudo. Prendere di petto il mostro, affrontarlo e farci i conti a mani nude. Sfidarlo per vincerlo. Ad ogni concetto ne seguiva un altro, una parola dopo l'altra, riflessioni su riflessioni. E più il turbinio delle idee e delle sensazioni si faceva potente e convulso, più l'animo - sorprendentemente - si rasserenava, le difficoltà si presentavano meno drammatiche e ostili, tutto appariva sotto una luce nuova. Il cammino si faceva più chiaro e in fondo cominciava a balenare un piccolo bagliore. E quando ti sembra,

anche se quasi non hai il coraggio di ammetterlo, che i dolori del corpo e dell'anima si stiano facendo meno insopportabili e forse sei quasi fuori dal tunnel, allora intuisce che probabilmente la tua dolorosa esperienza può servire agli altri. La tua storia, unica come tutte le storie di vita, può però essere messa a disposizione di coloro che si trovano alle prese con un dolore nuovo e sconosciuto, che non sanno come gestire. Sai che tanti, prima di te, hanno affrontato questo mare in tempesta e tanti altri si stanno accingendo a farlo. E scopri che, anche se senza nes-

sun legame evidente (almeno guardando da lontano), ma forse grazie alla legge di corrispondenza, per cui ogni cosa è connessa ad un'altra, sei l'anello di una lunga catena che ti unisce a tante altre persone, per le quali puoi forse essere il salvagente che le aiuta a stare a galla e a tornare a riva, persone che a loro volta possono dare a te la forza e la spinta verso la tua rinascita. Da questa, per me nuova, consapevolezza è nato il desiderio di condividere il mio bagaglio esistenziale di resilienza, da cui altri possano trarre spunti e strumenti utili ad affrontare

le più varie difficoltà che la vita ci propone, valorizzando la forza e le capacità che ciascuno di noi possiede, anche se spesso non ne è conscio. La presentazione ufficiale del libro, edito da Santelli, si è svolta presso il Circolo Canottieri Aniene a Roma nel giugno 2024. L'evento ha visto la partecipazione di ospiti d'eccezione, tra cui Giovanni Malagò, Presidente del CONI, Luca Pancalli, Presidente del CIP, Gianni Letta e Alberto Tripi, Presidente di Almaviva. L'opera è disponibile sia sul sito della casa editrice, sia su Amazon e in qualsiasi libreria.



Nel mese di ottobre 2024, il libro ha ricevuto la menzione speciale del Premio Letterario Angelo Zanibelli ‘La Parola che cura’, un riconoscimento dedicato alle opere che raccontano e condividono il percorso della malattia come strumento di sensibilizzazione e supporto terapeutico. Perché la scrittura è già parte della cura.

Il produttore Virgil Asoltanei a Sanremo

“Sono qui per promuovere il mio film, è il luogo giusto dove la cultura si incontra”

Non è voluto mancare al Festiva di Sanremo, il produttore e attore Virgil Asoltanei, che ha interpretato il film “Leon Legionario”, in onda sulle tv locali. La sua presenza a Sanremo, nei salotti della canzone italiana, testimoniano la vivacità di Asoltanei, che punta a portare l'opera nei circuiti internazionali. A Sanremo, infatti, ha allacciato diversi contatti per promuovere il lungometraggio, che narra la storia di un padre che cerca sua figlia, rapita da malviventi che hanno intrecci con la mafia italo-romena. “Sanremo è una vetrina internazionale della musica, ma credo che sia un luogo giusto dove si incontra la cultura, attraverso degli spazi per emergenti. È un'esperienza immersiva, concentrata su molti aspetti fondamentali, che coinvolge artisti in cerca di successo. Nel mio caso, è stata un'occasione per promuovere il mio film, grazie a contatti stretti con dei produttori”.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)





a cura di Davide Oliviero

Schola Praeconum: il ritorno degli araldi imperiali

Dove l'Impero proclamava i suoi trionfi: restaurata e riaperta al pubblico la sede degli araldi, custode della voce ufficiale di Roma antica e specchio della grandezza del Circo Massimo..

Nel cuore del Parco Archeologico del Colosseo, tra le vestigia imperiali che ancora narrano le glorie della Roma antica, la Schola Praeconum, sede della corporazione degli araldi imperiali (praecones), è tornata accessibile al pubblico grazie a un complesso restauro che ne ha recuperato la struttura e le decorazioni interne. L'intervento, durato otto mesi e finanziato con un investimento di 500.000 euro, ha mirato non solo alla conservazione delle superfici murarie e delle decorazioni pittoriche, ma anche a restituire leggibilità agli spazi e ai percorsi che caratterizzavano l'antico edificio. La Schola si colloca in una posizione strategica, alle pendici meridionali del Palatino, in un'area che, sin dall'epoca augustea, fu destinata ad accogliere strutture legate alla gestione e all'amministrazione degli spettacoli pubblici. Qui si sviluppava il grande Paedagogium, un complesso destinato all'istruzione dei giovani schiavi imperiali, e, poco oltre, le residenze imperiali che affacciavano sulla valle del Circo Massimo. La costruzione della Schola risale all'età severiana, nel corso del III secolo d.C., quando il Palatino meridionale venne sottoposto a una riorganizzazione urbanistica che culminò con la costruzione del grandioso Settizonio, la monumentale fontana voluta dall'imperatore Settimio Severo per decorare l'ingresso del Palatino.

La funzione principale della Schola era legata all'organizzazione e alla proclamazione degli eventi spettacolari. Gli araldi imperiali, infatti, avevano il compito di annunciare le cerimonie ufficiali e i giochi circensi, fungendo da tramite tra l'autorità imperiale e il popolo. La loro presenza



era indispensabile in tutti i contesti pubblici, dalle processioni religiose ai giochi gladiatori, fino alla proclamazione ufficiale dei vincitori nelle corse delle quadrighe. La stretta relazione tra la Schola e il Circo Massimo è testimoniata anche dall'orientamento dell'edificio, perfettamente allineato con la struttura circense, quasi a sottolineare il legame funzionale tra i due complessi.

Dal punto di vista architettonico, la Schola si articola attorno a una corte rettangolare, oggi visibile solo nella sua conformazione originaria, ma che in antico era delimitata da un portico su pilastri, soluzione che doveva conferire monumentalità all'edificio. Su questo spazio si affacciavano tre ambienti principali, tutti voltati e costruiti in laterizio, secondo le tecniche edilizie tipiche dell'età severiana. La sala centrale, di dimensioni maggiori, costituiva probabilmente il fulcro dell'edificio, destinato alle riunioni della corporazione o alle cerimonie di investitura degli araldi. Le due sale laterali, più piccole, potevano avere funzioni amministrative o essere utilizzate come ambienti di rappresentanza.

Le decorazioni interne, particolarmente raffinate, riflettono l'impor-



anza dell'edificio e la sua destinazione d'uso. La prima fase decorativa, risalente agli anni tra il 200 e il 240 d.C., prevedeva un ciclo di affreschi con figure maschili a grandezza naturale, vestite con tuniche cerimoniali e rappresentate in posizione eretta. Il loro abbigliamento e la loro postura suggeriscono un collegamento con la funzione della Schola: si trattava forse di una rappresentazione simbolica degli stessi araldi imperiali o di un collegio di funzionari legati alla gestione degli spettacoli pubblici. Successivamente, in età tardo-severiana o tetrarchica, l'apparato decorativo venne rinnovato con l'inserimento di lastre di marmo cipollino lungo le pareti e con la posa di un raffinato



mosaico pavimentale in bianco e nero, una delle testimonianze più significative del complesso. Il mosaico, di straordinaria qualità esecutiva, raffigura una processione di otto figure maschili, suddivise in due gruppi di quattro, che reggono un caduceo, un vessillo e un bastone, elementi che rimandano ai simboli di autorità e al ruolo degli araldi come annunciatori ufficiali degli eventi pubblici. L'interpretazione di queste figure ha generato diverse ipotesi tra gli studiosi: alcuni le identificano con gli stessi praecones, altri con apparitori imperiali, altri ancora con aurighi o funzionari del Circo Massimo. Ciò che appare certo è che il tema iconografico del mosaico sottolinea la stretta con-

nelle indagini archeologiche sistematiche condotte tra il 1934 e il 1970.

Il recente intervento di restauro ha permesso di consolidare le strutture voltate, restaurare le superfici pittoriche e stabilizzare il mosaico pavimentale attraverso tecniche di pulitura e consolidamento non invasive. Inoltre, è stata realizzata una nuova illuminazione che valorizza i dettagli architettonici e iconografici, mentre l'inserimento di una rampa e di una vetrata trasparente garantisce una fruizione più accessibile del sito.

La riapertura della Schola Praeconum rappresenta un evento di straordinaria rilevanza per la musealizzazione del settore meridionale del Palatino, restituendo al pubblico un tassello fondamentale per la comprensione della vita pubblica e delle cerimonie ufficiali della Roma imperiale. Il recupero di questo spazio si inserisce in una più ampia strategia di valorizzazione del Parco Archeologico del Colosseo, mirata a integrare ricerca, tutela e fruizione dei monumenti meno noti ma di indiscutibile valore storico.

L'accesso alla Schola, regolamentato attraverso il Forum Pass SUPER, consentirà ai visitatori di immergersi in un contesto archeologico unico, dove il passato torna a vivere attraverso le sue testimonianze materiali. Il sito sarà oggetto di nuove ricerche, con l'obiettivo di approfondire il ruolo degli araldi imperiali e il loro impatto sulla cultura ufficiale dell'Impero. In questo luogo, che per secoli ha custodito il silenzio della sua storia sepolta, risuonano ora le voci di un tempo lontano, restituendo alla città e ai suoi visitatori il racconto delle cerimonie che scandivano il ritmo della vita pubblica della Caput Mundi.

Teatro Quirino: svendita di Stato o operazione culturale?

Quando il sipario si chiude sul patrimonio pubblico e si apre sulla privatizzazione

Immaginate un teatro con più di un secolo di storia, un luogo che ha visto passare generazioni di spettatori, attori, registi, insomma, tutto il meglio (e qualche volta il peggio) della cultura teatrale italiana. Ora immaginate che questo teatro venga venduto come una vecchia poltrona su un sito di aste online. Non proprio il destino che ci si aspetterebbe per

un'istituzione culturale, eppure è quello che è accaduto al Teatro Quirino di Roma. In una Roma sempre più in vendita, dove le gelaterie artigianali cedono il passo alle catene di fast food e le botteghe storiche si trasformano in negozi di souvenir, anche i teatri non sono immuni alla logica del mercato. Il Quirino, inaugurato nel 1871 e dedicato

a Vittorio Gassman, è stato venduto per 4,65 milioni di euro alla United Artists di Roberta Lucca, attrice, imprenditrice e, piccolo dettaglio non trascurabile, compagna di Geppy Gleijeses, che quel teatro lo ha diretto per quasi quindici anni. Un colpo di scena degno del miglior teatro di intrigo.

Nei giorni precedenti la vendi-

ta, la Quirino Srl, società che gestisce il teatro, ha cercato disperatamente di mobilitare le istituzioni per evitare il passaggio di proprietà. Sono state scritte lettere accorate al Presidente della Repubblica, al Sindaco di Roma, al Ministro della Cultura. Risultato? Nulla di fatto. Invimit, la società che gestisce i beni dello Stato, ha firmato

l'accordo con United Artists, e il sipario si è chiuso su ogni tentativo di bloccare la transazione. A questo punto, la domanda sorge spontanea: esiste una possibilità di riprendersi il teatro? Tecnicamente sì. La legge prevede che il diritto di prelazione possa essere esercitato entro 60 giorni dagli attuali gestori o dal Ministero della Cultura. Ma

diciamo, quanto è realistico pensare che un ente pubblico voglia spendere quasi cinque milioni di euro per riacquistare un bene che aveva già in mano? Se la Quirino Srl avesse avuto quei soldi, probabilmente non avrebbe chiesto aiuto alle istituzioni, mentre il Ministero della Cultura dovrebbe comprare un teatro dallo Stato stesso, ovvero un

"L'età non può appassirla, né l'abitudine renderla stantia: il suo fascino è una fiamma sempre viva" – Antonio e Cleopatra, William Shakespeare

Al Teatro Quirino, Valter Malosti affronta il meno frequentato tra i drammi shakespeariani con un'operazione di condensazione radicale, un'epurazione di personaggi e trame secondarie che, se da un lato semplifica l'impianto narrativo, dall'altro ne scolorisce l'ampio affresco geopolitico, riducendo Antonio e Cleopatra a un duello privato, una danza macabra tra eros e thanatos.

Il dispositivo scenico, astratto e monolitico, richiama l'enigma spaziale delle architetture dechirichiane, un limbo metafisico dove i personaggi si stagliano come icone sospese tra l'immortalità del mito e la caducità del potere. L'incipit promette un approccio grottesco, una lettura spietatamente contemporanea del testo elisabettiano: i due protagonisti emergono da catafalchi marmorei tra risate registrate e applausi ironici, spogliati fin dall'inizio della loro grandezza tragica. Ma questa vena si disperde rapidamente nel corso dello spettacolo, lasciando il posto a una recitazione più convenzionale, in cui il gioco delle parti si fa meno tagliente e più illustrativo. Il dialogo tra la regia e la drammaturgia si assesta su un registro che oscilla tra il rispetto filologico e l'interpolazione postmoderna, senza trovare una sintesi completamente convincente.

Nadia Fusini, coautrice della traduzione con Malosti, insiste sulla stratificazione metateatrale del testo, sottolineando la consapevolezza scenica di Cleopatra, figura ambigua e cangiante, che manipola la sua stessa rappresentazione con la maestria di una regina e l'astuzia di un'attrice consumata. Anna Della Rosa incarna questa duplicità con una gamma di sfumature notevole, alternando momenti di distacco ironico a scarti di pathos sincero. La prova di Valter Malosti è solida e incisiva, con un controllo vocale che enfatizza la tensione e la profondità emotiva del suo personaggio, rendendo con grande efficacia il tormento interiore e la determinazione di Antonio. A sostenere con maestria l'intensità del testo è un cast di interpreti di grande spessore, che affianca i due protagonisti principali con Danilo Nigrelli,

Antonio e Cleopatra: il potere e l'amore tra mito e modernità al Teatro Quirino

Valter Malosti rilegge Shakespeare in una messinscena tra classicismo e sperimentazione



Massimo Verdastro, Dario Battaglia, Paolo Giangrasso, Noemi Grasso, Ivan Graziano, Dario Guidi, Flavio Peralice,

Gabriele Rametta e Carla Vukmirovic, ciascuno portando sul palco un'energia unica e una presenza scenica incisiva. La

scena di Margherita Palli, dominata da una monumentale apertura circolare che funge da varco tra i mondi, è un'architettura mentale più che un luogo concreto, un dispositivo visivo che evoca al tempo stesso l'altrove esotico dell'Egitto e il vuoto freddo della Storia. Tuttavia, la scelta di una palette espressiva che mescola suggestioni anacronistiche – dagli spolverini di pelle rossa alle valigie vintage – non

sempre si integra organicamente con la struttura drammaturgica, rischiando di risultare un esercizio di stile più che un reale potenziamento della narrazione. L'apparato sonoro di GUP Alcaro avvolge la messinscena in un tappeto di risonanze sottili, che amplificano il senso di spaesamento e sospensione, ma l'uso sistematico della microfonia, ormai cifra ricorrente nelle produzioni da grande palco,

introduce una distanza emotiva che appiattisce l'intensità della recitazione. La seconda parte dello spettacolo guadagna in tensione e ritmo, quando il dramma politico si stringe attorno ai protagonisti, ma permane la sensazione di un'idea non del tutto compiuta, un'intenzione forte che non sempre trova una corrispondenza efficace nei mezzi scenici adottati. Resta il fascino innegabile del testo, il gioco vertiginoso di equilibri tra ordine e disordine, tra pulsione e ragione, tra il desiderio di possesso e la consapevolezza della perdita. Malosti sembra voler portare il pubblico proprio in questo territorio ambiguo, senza offrire soluzioni univoche, lasciando aperta la domanda su cosa significhi davvero il potere, su quanto sia indissolubilmente legato alla sua stessa fine.

Se Shakespeare resiste a qualsiasi interpretazione, qui si ha l'impressione che resista più per la sua intrinseca grandezza che per la forza della visione registica. Uno spettacolo di indubbia ambizione, che lascia più interrogativi che certezze, ma che proprio in questa sua incompiutezza trova forse la sua ragione d'essere. La regia si muove su un filo sottile tra suggestione e frammentazione, evocazione e astrazione, con un equilibrio delicato che non sempre regge il peso del testo. Tuttavia, è innegabile l'abilità con cui Malosti tratteggia il rapporto tra Antonio e Cleopatra, un legame che si nutre di un continuo alternarsi di attrazione e repulsione, potere e vulnerabilità. Questo contrasto emerge con particolare efficacia nelle scene in cui il linguaggio corporeo si fa preponderante, con sguardi e gesti che parlano più delle parole stesse. Nel complesso, la produzione al Teatro Quirino si presenta come un'operazione teatrale di rilievo, che pur con qualche limite di coerenza drammaturgica, offre uno sguardo nuovo su un testo che raramente trova spazio sui palcoscenici italiani. La forza visiva della messinscena e la capacità degli attori di dare vita a personaggi complessi e stratificati sono elementi che meritano di essere sottolineati. Malosti continua il suo percorso di esplorazione teatrale con uno spettacolo che, sebbene non privo di difetti, riesce a stimolare la riflessione e a offrire momenti di autentica intensità scenica. Photocredit @Tommaso Le Pera

rimpallo burocratico che fa già venire il mal di testa. Nel frattempo, l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio si affretta a rassicurare tutti: "Il teatro dovrà restare un teatro", dichiara con fermezza. Giusto, sarebbe bizzarro trasformarlo in un centro commerciale o in un ristorante stellato. Ma i vincoli architettonici e funzionali sono una cosa, il destino artistico è un'altra. Chi garantirà che il Quirino non finisca per diventare un teatro di facciata, svuotato della sua anima cultura-

le? Dal canto suo, il Partito Democratico esprime preoccupazione. "Un passaggio preoccupante", dichiara Emanuela Droghei, consigliera regionale Pd, aggiungendo che il teatro potrebbe essere sottratto alla sfera pubblica per sempre. Il rischio è quello di assistere a una lenta trasformazione, dove lo spirito originario del Quirino venga progressivamente eroso dalle logiche di profitto. E mentre si discute, si scrivono dichiarazioni e si rilasciano interviste, la vendita è già



avvenuta. Roberta Lucca, nuova proprietaria, ha ora il destino del teatro tra le mani. Ci sarà da fidarsi? Il pubblico romano dovrà abituarsi a nuove scelte artistiche? O, peggio ancora, dovrà rassegnarsi a un cartellone fatto di spettacoli commerciali e repliche infinite? La storia del Quirino potrebbe non essere finita, ma il prossimo atto è ancora tutto da scrivere.

E, come spesso accade nel teatro e nella vita, il finale dipenderà tutto dagli attori in scena.

Davide Oliviero



“ Sanremo e la sua musica coinvolgono da sempre milioni di telespettatori in tutte le parti del mondo ”



di Manuela Biancospino

La musica ha un ruolo davvero importante nella nostra vita, ci aiuta a ricaricarci, a motivarci ed anche a rilassarci. Suscita in noi ricordi e forti emozioni che ci riportano a momenti particolari della nostra vita. Ecco perché il Festival di Sanremo, non stanca mai, ma ci incuriosisce e ci attrae a sé con il suo coinvolgente fascino. E' uno dei Festival della canzone più importante al mondo ed altri paesi hanno provato ad imitarlo. Solamente l'Eurovision Song Contest, la cui prima edizione si svolse nel maggio del 1956, è riuscito ad eguagliare un simile successo, divenendo l'evento non sportivo più seguito al mondo. Questo concorso canoro, che ha preso spunto dal nostro Festival di



Sanremo, è nato con due diversi obiettivi: quello politico, di creare legami tra i paesi dell'Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale e quello tecnologico, poiché trasmettere lo stesso programma in più paesi contemporaneamente, rappresentava una vera e propria sfida. Di seguito si pubblica il comunicato ufficiale della Rai. "Il Festival di Sanremo 2025 non raggiunge solo il pubblico italiano, ma varca i confini con Rai Italia che lo propone ai connazionali all'estero e con le emittenti straniere che lo propongono in diretta. In particolare - con RaiCom - la Rte spagnola trasmette in diretta la serata finale del Festival, proposta anche - nel circuito Ebu - dalle emittenti Alrtv Radiotelevisioni Shqiptar

(Albania), Rotvr Televiziunea Romana (Romania), Mdtrm Teleradio-Moldova (Moldavia), Merctg Radiotelevizija Crne Gore (Montenegro), che hanno trasmesso anche le altre serate. Tutte le serate, infine, verranno mandate in onda in differita, anche in Canada da Rogers Tv e da Ici Tv Quebec, con RaiCom. Il Ministero degli Affari Esteri e la Rai promuovono anche quest'anno il Sanremo Giovani World Tour, un progetto che offre ai nuovi talenti della musica italiana palcoscenici internazionali su cui esibirsi per aprirsi a nuovi pubblici e nuovi mercati. I protagonisti saranno i finalisti di Sanremo Giovani: Alex Wise, Maria Tomba, Settembre, Vale LP & Lil Jolie. Il tour si svolgerà a maggio e

toccherà cinque città del Nord America: Montreal (2 maggio), Toronto (4 maggio), Miami (6 maggio), New York (8 maggio) e Chicago (11 maggio). I concerti saranno organizzati dal Ministero degli Affari Esteri e ad accompagnare i giovani artisti ci sarà una band di sei elementi guidata dal Maestro Maurizio Filardo, Direttore Artistico del tour".

Non è semplice creare un coinvolgimento di pubblico di tutte le età ed una continuità nel tempo così straordinari come riesce a fare il Festival di Sanremo, amato e seguito da milioni di italiani sia in patria che all'estero. Questa kermesse suscita sentimenti contrastanti ma alla fine tutti ne parlano e tanti ne scrivono e, che si voglia o no, si finisce sempre e comunque per essere coinvolti e tutto ciò conferma che "Sanremo è sempre Sanremo".



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Coffee BREAK

INPS pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

Concerto nella Sala della Protomoteca in Campidoglio

Entartete Musik

A chiusura delle manifestazioni promosse dalla Fondazione Giuseppe Levi Pelloni per il "Giorno della Memoria 2025", lunedì 17 febbraio, con inizio alle ore 17.00 (ingresso libero), la Sala Protomoteca del Campidoglio ospiterà a Roma il concerto "Entartete Musik" (Musica degenerata).

In programma brani eseguiti da Docenti ed Allievi del Conservatorio di S. Cecilia di Roma con la cortese partecipazione del Maestro Luca Peverini, Primo violoncello del Teatro

dell'Opera di Roma.

Il progetto pensato dalla pianista Marina Cesarale, presentato dal Maestro Barbara Ferrara, è stato ben accolto dall'Area didattica della Fondazione Giuseppe Levi Pelloni che lo ha già presentato con grande adesione di pubblico presso la "Casa di Goethe Museum" di Roma.

Il concetto di "arte degenerata" emerse nella Germania nazista, durante il periodo compreso tra l'ascesa al potere di Adolf Hitler nel 1933 e la fine del regime nazista nel 1945. Questo

periodo storico fu caratterizzato da un tentativo sistematico di controllare e manipolare la cultura e l'arte per promuovere l'ideologia nazista e i suoi ideali di purezza razziale e estetica.

La dottrina nationalsocialista condannò le attività musicali degli ebrei non solo perché esse sono direttamente ricollegabili alla finanza ebrea o al marxismo, ma perché sono la causa della rovina e della decadenza della musica stessa.

Questi artisti vennero accusati di produrre "caos atonale", di dare vita a "equiva-

lenti artistici del bolscevismo", di compiere "istigazioni internazionali al collasso", di essere portabandiera di "razze estranee" che attentavano alla forza morale del popolo tedesco.

Il programma, che avrà la durata di circa un'ora, prevede brani dei compositori ebrei R. Kahn, I. Weber, G. Mahler e vedrà in scena Marina Cesarale (pianoforte), Liliana Bernardi (violino), Michela Marchiana (viola), Marco Osbat (violoncello), Miriam Fußeder (Soprano) e Luca Peverini.

Alfredo Annibali



Nella foto, la soprano Miriam Fußeder e il Maestro Luca Peverini

Oggi in TV sabato 15 febbraio



- 06:00 - Rai - News
- 06:55 - Gli imperdibili
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Settegiorni - Parlamento
- 07:55 - Che tempo fa
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:35 - Uno Mattina In Famiglia
- 09:00 - Tg1
- 09:04 - Uno Mattina In Famiglia
- 09:30 - TG1 LIS
- 09:33 - Uno Mattina In Famiglia
- 10:30 - Buongiorno Benessere
- 11:25 - Linea Bianca
- 12:00 - Linea Verde Discovery
- 12:30 - Linea Verde Italia
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - La volta buona
- 16:10 - A Sua immagine
- 16:50 - Gli imperdibili
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - Che tempo fa
- 17:10 - Sabato in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Prima - Festival
- 20:45 - Festival di Sanremo
- 23:55 - Tg1
- 23:56 - Festival di Sanremo
- 02:00 - Applausi
- 03:00 - Che tempo fa
- 03:05 - Rai - News
- 05:30 - A Sua immagine



- 06:00 - Rai - News
- 06:30 - Il confronto
- 07:00 - Punti di vista
- 07:30 - Video - Box
- 08:00 - Chesapeake Shores
- 08:41 - Chesapeake Shores St 5 Ep 10 - A quel tempo
- 09:20 - Urban Green
- 10:10 - Quasar
- 10:55 - Meteo 2
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
- 12:00 - Cook40
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - TG2 Week End
- 14:00 - Storie di donne al bivio
- 15:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza
- 16:15 - Playlist
- 17:15 - Onorevoli Confessioni
- 18:10 - Gli imperdibili
- 18:13 - Meteo 2
- 18:15 - TG2 LIS
- 18:20 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:30 - Dribbling
- 19:00 - Blue Bloods St 3 Ep 23 - Una via d'uscita
- 19:41 - Blue Bloods St 4 Ep 1 - Regole non scritte
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Cena con delitto - Knives Out
- 23:15 - 90° minuto
- 00:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana
- 01:00 - Meteo 2
- 01:05 - TG2 Mizar
- 01:30 - TG2 Cinematine
- 01:35 - TG2 Achab Libri
- 01:40 - TG2 Dossier
- 02:30 - Appuntamento al cinema
- 02:35 - Rai - News



- 06:00 - Rai - News
- 08:00 - Agorà Weekend
- 09:05 - Mi manda Rai Tre
- 10:00 - Gli imperdibili
- 10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento
- 10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggolini
- 11:00 - TGR Speciale Sanremo Di Luca Ponzi. A cura della TGR Liguria
- 12:00 - Tg3
- 12:22 - Tg3 Persone A cura di Giorgio Saba
- 12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR
- 12:55 - TGR Petrarca
- 13:25 - TGR Mezzogiorno Italia A cura della Tgr Campania
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:45 - TG3 Pixel
- 14:49 - Meteo 3
- 14:55 - TG3 LIS
- 15:00 - Tv Talk
- 16:30 - La biblioteca dei sentimenti
- 17:15 - Report
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 20:35 - France
- 23:00 - TG3 Mondo
- 23:25 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci
- 23:30 - Meteo 3
- 23:35 - Appuntamento al cinema
- 23:40 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 23:45 - Coincoin et les z'inhumains
- 03:15 - Jeannette



- 06:08 - 4 Di Sera
- 07:02 - La Promessa Iii - 369 - Parte 1
- 07:35 - Terra Amara Iv - 386
- 08:35 - Terra Amara Iv - 387
- 09:45 - Poirot: Alla Deriva - 1 Parte
- 10:23 - Tgcom24 Breaking News
- 10:25 - Meteo.It
- 10:29 - Poirot: Alla Deriva - 2 Parte
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:24 - La Signora In Giallo Xii - Rigidò Come Un Pezzo Di Ghiaccio - I Parte/Testimone Suo Malgrado
- 14:00 - Lo Sportello Di Forum
- 15:32 - Planet Earth Iii - Le Meraviglie Della Natura - Foreste - I Parte
- 16:15 - C'eravamo Tanto Amati - 1 Parte
- 17:11 - Tgcom24 Breaking News
- 17:13 - Meteo.It
- 17:17 - C'eravamo Tanto Amati - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:39 - La Promessa Iii - 369 - Parte 2 - 1atv
- 20:30 - 4 Di Sera Weekend
- 21:27 - Scarface - 1 Parte
- 22:07 - Tgcom24 Breaking News
- 22:09 - Meteo.It
- 22:13 - Scarface - 2 Parte
- 00:56 - Gangster Squad - 1 Parte
- 01:43 - Tgcom24 Breaking News
- 01:45 - Meteo.It
- 01:49 - Gangster Squad - 2 Parte
- 03:01 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 03:19 - Supersanremo 1984
- 04:43 - I Due Figli Di Ringo



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Meteo.It
- 08:45 - X-Style
- 09:30 - Documentario
- 10:15 - Super Partes
- 11:00 - Forum
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - Grande Fratello Pillole
- 13:45 - Beautiful - 1atv
- 14:45 - Tradimento
- 16:30 - Verissimo
- 18:45 - Avanti Un Altro Story
- 19:42 - Tg5 - Anticipazione
- 19:43 - Avanti Un Altro Story
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:38 - Meteo.It
- 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 21:21 - Quasi Amici - 1 Parte
- 22:20 - Tgcom24 Breaking News
- 22:21 - Meteo.It
- 22:24 - Quasi Amici - 2 Parte
- 23:35 - Tg5 - Notte
- 00:09 - Meteo.It
- 00:11 - Invictus - L'invincibile - 1 Parte
- 00:43 - Tgcom24 Breaking News
- 00:44 - Meteo.It
- 00:47 - Invictus - L'invincibile - 2 Parte
- 02:45 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 03:32 - L'onore E Il Rispetto - Parte Quarta
- 05:19 - Soao



- 07:01 - I Misteri Di Silvestro E Titti
- 07:23 - Scooby-Doo! La Maledizione Del Mostro Del Lago - 1 Parte
- 08:17 - Tgcom24 Breaking News
- 08:20 - Meteo.It
- 08:23 - Scooby-Doo! La Maledizione Del Mostro Del Lago - 2 Parte
- 08:59 - Young Sheldon
- 10:18 - The Big Bang Theory
- 11:05 - Due Uomini E 1/2
- 12:25 - Studio Aperto
- 13:00 - Tg5
- 12:58 - Meteo.It
- 13:00 - Sport Mediaset
- 13:45 - Sfida Impossibile
- 14:20 - I Simpson
- 15:35 - N.C.I.S. New Orleans
- 17:20 - The Equalizer - Il Regno
- 18:15 - Grande Fratello
- 18:21 - Studio Aperto Live
- 18:29 - Meteo
- 18:30 - Studio Aperto
- 18:59 - Studio Aperto Mag
- 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - L'ultima Volee'
- 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Talpa
- 21:20 - Il Ragazzo Che Diventera' Re - 1 Parte
- 22:50 - Tgcom24 Breaking News
- 22:53 - Meteo.It
- 22:56 - Il Ragazzo Che Diventera' Re - 2 Parte
- 23:51 - Dante's Peak La Furia Della Montagna - 1 Parte
- 00:41 - Tgcom24 Breaking News
- 00:44 - Meteo.It
- 00:47 - Dante's Peak La Furia Della Montagna - 2 Parte
- 01:55 - Campionato Formula E - Gedda
- 03:00 - Studio Aperto - La Giornata
- 03:12 - Sport Mediaset - La Giornata
- 03:32 - E-Planet
- 03:57 - Gole Ruggenti
- 05:33 - Who's That Girl?

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777